

D.U.V.R.I. – Informativo per Espositori

Documento di Valutazione del Rischio Interferenziale

Art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08 - Decreto Interministeriale 22/07/2014

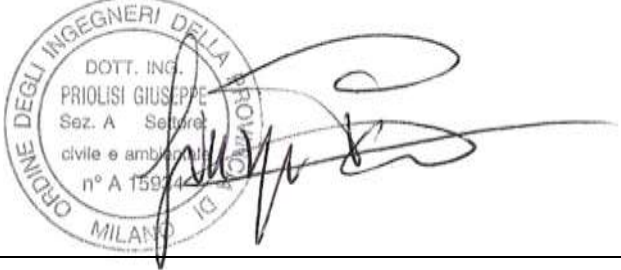
Rev.02 del 13/10/2025



**Quartiere Fiera Rho,
Pad. n. 4, 5-7, 9-11, 6-10, 14-18, Corso Italia,
C.S. ed Aree Esterne Est-Ovest**

Evento dal 4 al 9 Novembre 2025

Data prevista di inizio lavori: 1 Novembre 2025 (Salvo anticipi concordati)

	Ditte	Firma
Redazione	Ing. Giuseppe Priolisi Responsabile della Sicurezza per la Segreteria	

E.I.C.M.A. S.p.A. - Segreteria Organizzativa
Via Antonio Da Recanate 1, 20124 - Milano
Tel: +39 02 6773511 Fax: +39 02 66982072
Email: eicma@eicma.it

Sommario

1	Premessa	3
2	Logistica del Quartiere Espositivo Fiera Milano Rho	4
3	Soggetti coinvolti - Organigramma	5
3.1	Referenti per la sicurezza	6
4	Attività in capo agli Espositori	7
4.1	Tempistiche di svolgimento delle attività	7
5	Analisi rischi, misure preventive e protettive	8
5.1	Prescrizioni relative alle attività di Montaggio e Smontaggio	9
5.2	Prescrizioni relative alle Aree Comuni	11
5.3	Planimetrie relative alle Aree di Viabilità da lasciare sempre libere	12
6	Estratto Piano di Emergenza	18
6.1	Introduzione	18
6.2	Eventi classificati come "Situazioni di emergenza"	18
6.3	Scopo del piano	19
6.4	Informazione	19
6.5	Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza	19
6.6	Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza	20
6.7	Chiamata di soccorso	20
6.8	Modalità di evacuazione	20
7	Planimetrie piani emergenza ed evacuazione	21
8	Allegati	27
8.1	Documenti Informativi per allestitori ed espositori	27

1 Premessa

Il presente documento denominato "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 a carico dei committenti e degli organizzatori, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a fornire, alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi, le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza da adottate in relazione alla propria attività ed alle attività in corso nell'area.

Si riportano inoltre:

- gli interventi di prevenzione;
- di protezione dai rischi per le specifiche attività;
- le attività di cooperazione e coordinamento da intraprendere,

al fine di eliminare i rischi legati allo svolgimento delle singole attività o dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

L'allestimento della manifestazione verrà eseguito presso l'area dei Pad. 4, 5-7, 9-11, 6-10, 14-18, Corso Italia, C.S., Aree Esterne Est ed Ovest del Quartiere di **Fiera Rho**, pertanto oltre alle attività specifiche programmate all'interno delle aree sopra elencate dovranno essere presi in considerazione i rischi specifici del quartiere comunicati da **Fiera Milano S.p.A** mediante il **regolamento tecnico fornito**.

Verificato che:

- Il Quartiere Fieristico è dotato delle necessarie idoneità attestate dall'Autorità competente per potere ospitare manifestazioni fieristiche.
- È presente un **Piano di Gestione delle Emergenze** del quartiere **Fiera Milano Rho**, sia per la fase di Evento che di allestimento e dis-allestimento.

Si redige il presente documento che:

- è parte sostanziale e integrante dell'attività di coordinamento e gestione dei rischi derivanti da singole lavorazioni o interferenze di tutte le aziende operanti nel sito per conto di **Eicma Spa** e **Fiera Milano Spa** nelle fasi di Preparazione, Montaggio e Smontaggio dell'Evento; ciò al fine di raggiungere le condizioni minime di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- riporta le principali informazioni relative al contesto di svolgimento delle attività e le **caratteristiche dei luoghi**. (paragrafo 2 *Logistica del Quartiere Espositivo Fiera Milano Rho*)
- codifica le attività da intraprendere al fine di coordinare eventuali interventi che si rendessero necessari nelle aree da parte delle ditte manutentrici e/o incaricate da **Fiera Milano Spa** durante il periodo di allestimento d'evento. (paragrafo 5 *Analisi rischi, misure preventive e protettive*)
- struttura le informazioni necessarie al fine di consentire la corretta gestione delle interferenze che potrebbero insorgere con le **attività in corso in stand adiacenti**. (paragrafo 5.2 *Prescrizioni relative alle Aree Comuni*)
- fornisce le procedure da adottare negli **spazi comuni**: corsie, aree di sosta, aree di carico e scarico e stoccaggio materiali. (paragrafo 5.2 *Prescrizioni relative alle Aree Comuni*)

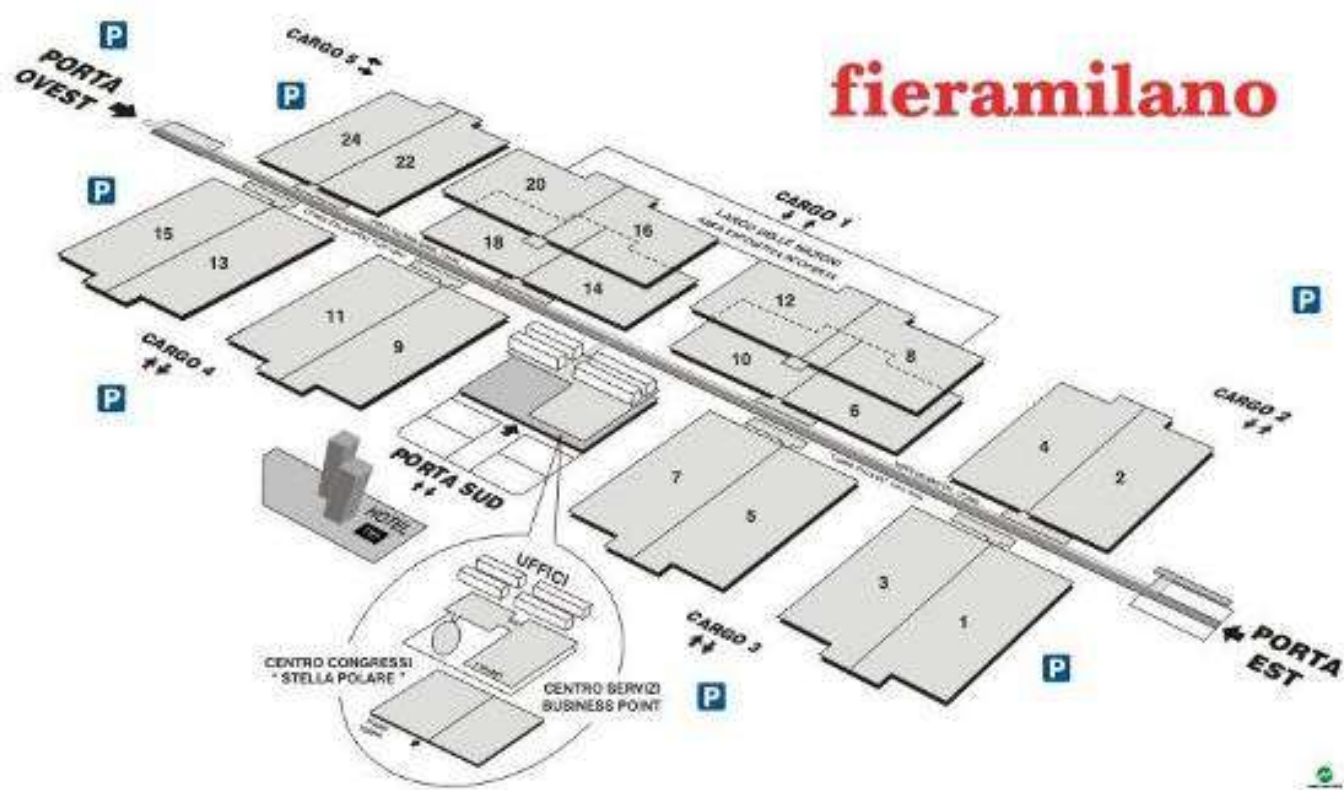
2 Logistica del Quartiere Espositivo Fiera Milano Rho

Le aree accessibili presenti nel Quartiere Fieristico sono costituite da:

- vie di transito
- uffici
- aree espositive
- posti di ristoro, bar, aree ricreative

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati:

- aree in allestimento/smontaggio degli stand e delle sale convegni
- aree di deposito materiali e/o attrezzature
- aree di carico e scarico
- vani tecnici
- cantieri temporanei mobili o simili
- tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso



Per le specifiche tecniche dell'area interessate dall'evento, si veda documentazione Allegata:

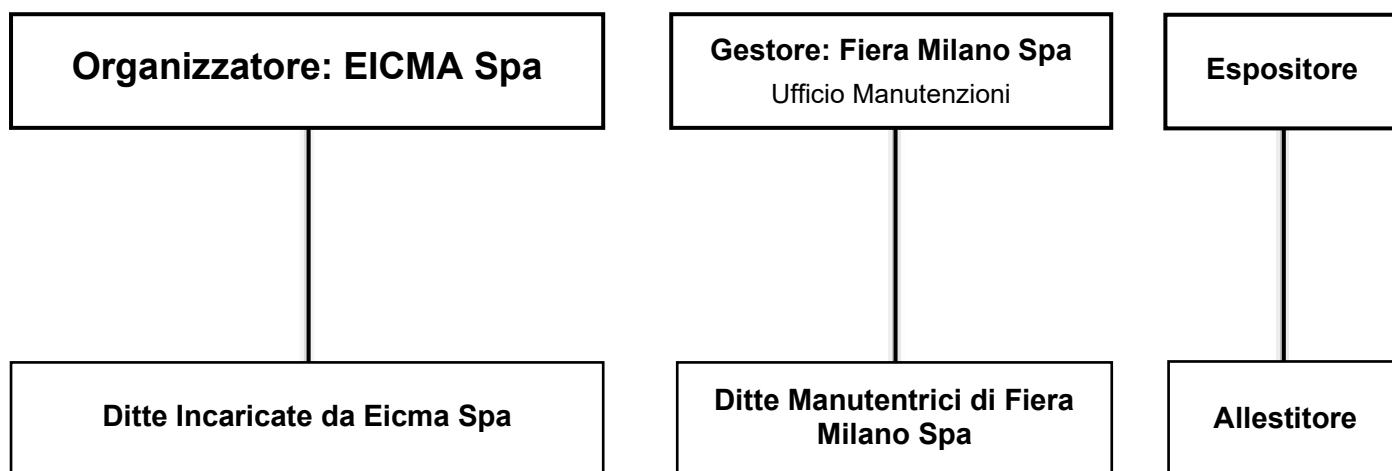
<https://exhibitors.fieramilano.it/>
<https://www.eicma.it/>

L'elenco della documentazione scaricabile è riportato al paragrafo **8.1 Documenti Informativi per allestitori ed espositori**.

3 Soggetti coinvolti - Organigramma

Nell'ambito delle operazioni volte all'allestimento e smontaggio per l'Evento in essere, in capo a **Eicma Spa**, quest'ultima ha incaricato ditte allestitrici di operare per suo conto, come da organigramma che segue.

Inoltre **Eicma Spa** ha ceduto in gestione ad **Espositori** spazi allestitivi, informandoli sulle specificità dei luoghi, mettendo gli stessi nelle condizioni di adempiere a tutti gli obblighi del committente secondo quanto previsto dal D.L. 81/08 e s.m.i., nei confronti delle ditte allestitrici operanti per loro conto.



3.1 Referenti per la sicurezza

Ciascuna delle imprese coinvolte ha individuato un Responsabile per la sicurezza come segue:

EICMA Spa

Responsabile per la Sicurezza: Ing. Giuseppe Priolisi +39 393 916 7140
e-mail: safety@studiopriolisi.com

Fiera Milano Spa

Responsabile per la Sicurezza: Roberto Leporati +39 331 624 0607
e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it

Espositore

Ciascun **Espositore** dovrà nominare un proprio **Responsabile per la Sicurezza** specifico per lo stand redigere specifico **DUVRI** o **PSC** inerente all'attività programmata. La documentazione redatta dovrà essere presente e disponibile all'interno dell'area espositiva.

Qualora qualsivoglia necessità operativa e/o di sicurezza rendesse necessario effettuare un coordinamento tra attività in aree limitrofe e/o fosse necessario reperire informazioni relative al Responsabile di attività di uno stand o di un'area, si dovrà provvedere a contattare il Responsabile per la sicurezza di Eicma Spa:

Ing. Giuseppe Priolisi +39 393 916 7140
(o Assistente Ing. Guglielmo Mezzadra +39 320 880 3530)

e-mail: safety@studiopriolisi.com

4 Attività in capo agli Espositori

Nell'ambito delle attività relative all'evento in oggetto, **Eicma Spa** cede a singoli **Espositori** aree espositive; questi provvedono ad incaricare ditte **Allestitori** per le attività di montaggio e di smontaggio per la realizzazione e il successivo smontaggio degli **Stand Espositivi**.

Ciascun **Espositore** ha pertanto la disponibilità giuridica del sito ed è responsabile della propria area; lo stesso è committente delle attività degli **Allestitori** che si svolgeranno al suo interno; dovrà pertanto ottemperare a tutti gli obblighi di cui al dl. 81/08 e s.m.i.;

Nel caso in cui i lavori, data la ridotta entità, non ricadessero negli adempiti di cui al Titolo IV del dl.81/08 e s.m.i., di seguito si riporta un breve sunto delle principali attività che ciascun **Espositore** deve intraprendere:

1. **Nominare un Preposto alla Sicurezza** relativo alle attività di montaggio e smontaggio;
2. **Verificare l'Idoneità Tecnico Professionale dell'Impresa Affidataria** dei lavori;
3. **Redigere il Duvri** relativo alle attività previste all'interno della propria area espositiva (format da completare e scaricabile da: <https://exhibitors.fieramilano.it/>) riportante:
 - a. I dati relativi al contratto, all'azienda committente, alle imprese appaltatrici, alle eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi, comprensivi di elenchi del personale.
 - b. Elenco delle fasi di lavoro oggetto dell'appalto
 - c. Programma dei lavori
 - d. Individuazione delle eventuali interferenze
 - e. Individuazione delle misure preventive protettive volte all'eliminazione o alla massima riduzione delle interferenze
 - f. Individuazione delle procedure di sicurezza
 - g. Costi della Sicurezza
 - h. Accettazione o necessità di aggiornamento
 - i. Allegati obbligatori (CCIAA, Autocertificazione dell'appaltatore art.26 comma 1 D.Lgs. 81/08 Art.47 DPR 445/00 e DURC).

Il documento deve essere conservato in formato cartaceo presso lo stand durante il periodo di montaggio e smontaggio e deve essere caricato in formato digitale sul Potale Espositore nel sito di Fiera Milano Spa (nella apposita sezione "documenti obbligatori").

4. **Raccogliere** idonea documentazione comprovante **la conformità statica** delle strutture realizzate e la **corretta realizzazione e posa** (anche ai fini dell'antincendio).

Ciascuna impresa **Affidataria** dovrà:

1. Accettare il **Duvri** redatto dal committente;
2. **Redigere** propria documentazione di **Valutazione dei Rischi**, specifica alle attività svolte;
3. **Nominare un preposto**, presente in loco per eventuali necessità di coordinamento;
4. **Attenersi** alle prescrizioni di cui al capitolo 5 *Analisi rischi, misure preventive e protettive*.

4.1 Tempistiche di svolgimento delle attività

Le informazioni relative alle tempistiche di mobilitazione e smobilitazione saranno rese disponibili nell'area riservata di ciascun Espositore sul portale di **Eicma** o sul sito di **Fiera Milano**.

5 Analisi rischi, misure preventive e protettive

Il presente documento denominato “DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE” si prefigge la valutazione dei rischi dovuti alle possibili interferenze tra le lavorazioni programmate per l'evento in oggetto; e fornisce le procedure generali di svolgimento delle attività e di utilizzo delle attrezzature che le singole ditte operanti dovranno recepire al fine di strutturare propria documentazione di valutazione dei rischi specifici.

Pertanto di seguito si riporteranno solamente le misure preventive e protettive da adottare durante il montaggio e lo smontaggio dell'evento al fine di:

trasmettere tutte le informazioni di carattere generale sulla specificità dei luoghi in cui si svolgeranno le attività e i relativi fattori di pericolosità (<https://exhibitors.fieramilano.it/>);

- Informare gli operatori sulle attività incorso nei padiglioni e sulle figure referenti cui rivolgersi in caso di necessità (paragrafi 3.1 *Referenti per la sicurezza* e 5.2 *Prescrizioni relative alle Aree Comuni*).
- trasmettere le informazioni necessarie per consentire la corretta gestione delle interferenze che potrebbero insorgere tra le diverse attività di ditte operanti in aree limitrofe.
- divulgare le procedure da adottare negli spazi comuni: corsie, aree di sosta, aree di carico e scarico e aree di stoccaggio materiali. (paragrafo 5.2 *Prescrizioni relative alle Aree Comuni*)

Nel merito dell'evento in oggetto il principale fattore di eliminazione del rischio di interferenza risiede nella compartimentazione del sito, nell'operare in aree differenti o nella medesima area ma non contemporaneamente, qualora ditte diverse dovessero avere l'esigenza di procedere ad una lavorazione nella medesima area in contemporanea sarà opportuno che i rispettivi preposti si coordinino al fine di annullare ogni possibile interferenza.

5.1 Prescrizioni relative alle attività di Montaggio e Smontaggio

Ciascuna ditta operante in fase di montaggio e smontaggio deve redigere propria documentazione di valutazione del rischio e operare per quanto possibile all'interno della propria area di lavorazione o stand.

Durante ciascuna delle attività programmate durante la fase montaggio e di smontaggio sarà importante il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui si riportano i punti salienti:

Corretta compartimentazione del sito

È opportuno che all'interno delle varie aree di lavorazione sia presente solamente il personale addetto all'allestimento e organizzazione dell'evento stesso; a tal fine si richiede di prevedere un sistema di delimitazione dell'area di lavoro (voce che potrà comparire tra gli oneri di sicurezza nella documentazione predisposta) è opportuno inoltre interdire con personale di sorveglianza il passaggio non controllato dei non addetti in zone dove si è in presenza di sollevamento materiali e/o sottostanti a postazione di lavoro in quota. Per quanto concerne l'accesso alle singole aree di lavorazione, questo dovrà essere garantito dalla viabilità interna tra le aree di lavorazione, che pertanto dovrà essere lasciata per quanto possibile sgombera da materiali ed attrezzature (paragrafo 5.3 *Planimetrie relative alle Aree di Viabilità*);

Compartimentazione delle aree di pendinatura e montaggio Truss

Durante le fasi di posizionamento dei punti di sospensione è fatto obbligo alla ditta installatrice di monitorare l'area sottostante affinché vi sia tassativamente interdetto il transito.

Durante la realizzazione dei punti di sospensione si prevede la completa delimitazione dell'area, inoltre sarà presente a quota 0 un addetto che controlli che l'interdizione dell'area sia efficace; tutto il personale non addetto alla lavorazione dovrà rispettare la delimitazione e non transitare nei pressi dell'area di lavoro.

Durante tutta l'attività di tracciamento e installazione di punti di sospensione tutta la componentistica e la ferramenta presente all'interno della Ple dovrà essere idoneamente assicurata, affinché non si possano verificare cadute accidentali o trascinamento del materiale durante gli spostamenti del mezzo.

Riconoscibilità delle maestranze presenti in rapporto alla attività svolta

Si invitano le ditte a fare indossare ai propri addetti lo specifico giubbino recante il nominativo della ditta, simile per colore e modello, al fine di agevolare il riconoscimento delle ditte presenti in loco e consentire, nel contempo, un controllo visivo immediato del rispetto dei perimetri assegnati a ciascuna ditta e valutare l'insorgere di interferenze non programmate.

Utilizzo dei DPI

Nel merito dei Dpi si ribadisce che tutte le maestranze dovranno indossare le scarpe di sicurezza; inoltre, stante l'esecuzione di attività in quota, si ribadisce che tutti gli addetti dovranno indossare il caschetto di protezione del capo.

Per quanto nel merito delle specifiche lavorazioni di ciascuna ditta, gli addetti dovranno essere analogamente dotati ed utilizzare rigorosamente i Dpi previsti a Valutazione Rischi (guanti, occhialini, imbracature anticaduta, otoprotettori, ecc.).

Postazioni di lavoro in quota

Le scale a compasso non possono essere utilizzate come postazioni fisse di lavoro in quota. A tale scopo le ditte devono dotarsi di trabattelli installati completi di tutti gli elementi previsti nel relativo libretto di uso e

manutenzione, che deve essere presente in loco nella documentazione della sicurezza a disposizione degli addetti della ditta e degli organi controllori preposti.

Utilizzo PLE

Nel caso si rendessero necessari interventi in quota tramite utilizzo di PLE, gli operatori delle PLE ed il relativo personale di assistenza a terra dovranno essere abilitati all'utilizzo delle stesse tramite specifico corso con attestato fornito da ente formatore qualificato. Il guidatore del mezzo dovrà essere, formato sull'utilizzo dei DPI di 3 Cat, e farne idoneo utilizzo durante tutto il periodo di permanenza sul mezzo. Durante qualsiasi manovra il guidatore non potrà procedere con velocità maggiore del passo dell'uomo.

Si ribadisce che, in caso di contemporanea presenza di più PLE all'interno del sito, le stesse dovranno operare ciascuna nella propria area di competenza verificando che non vi siano postazioni di lavoro sottostanti alle postazioni di lavoro in quota e che non vi sia interferenza tra le rispettive PLE con il rispetto delle distanze di sicurezza. Qualora ciò non fosse possibile sarà necessario che le attività siano coordinate da un proposto a piano campagna. Inoltre all'interno della piattaforma non dovranno essere presenti oggetti e/o manufatti di alcun genere che possano cadere al di fuori del parapetto, e le attrezzature e materiali presenti all'interno dei cestelli dovranno essere resi sicuri con legature e/o riposti in contenitori al fine di garantirne la stabilità. Infine gli spostamenti dovranno avvenire con l'ausilio di un secondo operatore a terra con il compito di verificare l'esistenza dei corretti spazi di manovra e l'assenza di personale nel raggio di azione. Il deposito per la ricarica delle batterie dei mezzi elettrici potrà avvenire solo in esterno al padiglione in apposita area debitamente delimitata con recinzione di cantiere, segnalata con cartellonistica di sicurezza e illuminazione notturna.

Utilizzo mezzi di sollevamento materiali

Il personale addetto alla guida dei mezzi dovrà essere abilitato all'uso con apposito patentino. Per la movimentazione ed il deposito dei carichi all'interno dei padiglioni il guidatore non dovrà in alcun modo superare la portata massima della soletta (indicata dalla cartellonistica), e dovrà procedere a velocità non superiore al passo dell'uomo. Su ciascun mezzo dovrà inoltre essere presente copia del libretto di uso e manutenzione a disposizione degli operatori e copia della documentazione di regolare manutenzione eseguita.

Utilizzo di cavi elettrici a terra conformi alla normativa CE

I cavi elettrici utilizzati come prolunghie e/o alimentazioni di apparecchiature elettriche e loro componentistiche e prese, dovranno essere conformi per la posa a pavimento e dovranno essere carrabili.

Presenza Preposto alla sicurezza della ditta

Nell'area di lavoro deve sempre essere presente il preposto alla sicurezza della ditta operante, che deve essere correttamente nominato e formato per l'incarico.

Movimentazione manuale dei materiali

La movimentazione manuale potrà essere effettuata solamente per carichi di adeguata dimensione e peso.

5.2 Prescrizioni relative alle Aree Comuni

Durante il regolare svolgimento delle attività i lavoratori delle differenti ditte allestitrici procederanno ad operare all'interno delle proprie aree di lavoro; il coordinamento all'interno di queste aree viene gestito dalle figure responsabili identificate al paragrafo 3.1 *Referenti per la sicurezza*.

Nel corso delle attività di montaggio o smontaggio, tuttavia, in alcune circostanze che è opportuno limitare allo strettamente necessario, i lavoratori potrebbero avere la necessità di procedere ad attività all'esterno della propria area di lavoro invadendo corsie o aree comuni; pertanto, di seguito si riportano le procedure di sicurezza da adottare in questa evenienza.

Compartimentazione area di carico e scarico in viabilità esterna

Durante le fasi di carico e scarico si dovrà provvedere alla compartimentazione delle aree con transenne e cavalletti e/o nastro bianco e rosso. Nel caso in cui detta attività avvenisse in viabilità, si dovrà impiegare uno o più movieri muniti di paletta e giubbino ad alta visibilità al fine di gestire il traffico veicolare. Tutte le attrezzature di carico e scarico dovranno essere in perfetto stato manutentivo con lampeggiante funzionante e in caso di retromarcia idoneo indicatore acustico.

Utilizzo mezzi di sollevamento o movimentazione dei materiali

Il personale addetto alla guida deve essere abilitato all'uso con apposito patentino. Per la movimentazione ed il deposito dei carichi all'interno dei padiglioni il guidatore non dovrà in alcun modo superare la portata massima della soletta. Durante qualsiasi manovra il guidatore non potrà procedere con velocità maggiore del passo dell'uomo; dovrà avere la cintura allacciata ed in caso di sosta rimuovere le chiavi dal quadro. Prima di effettuare qualsivoglia movimentazione a mezzo di muletti o trans-pallet sarà opportuno verificare la stabilità del carico, la compatibilità dello stesso col il mezzo in termini di peso e andrà inoltre verificato che la geometria del carico non limiti la visibilità del conducente.

Gli operatori che transiteranno o stazioneranno temporaneamente nelle corsie dovranno essere dotati di indumenti ad alta visibilità e prestare attenzione al transito di muletti e piattaforme.

Il deposito per la ricarica delle batterie dei mezzi elettrici potrà avvenire solo in esterno ai padiglioni in apposita area debitamente delimitata con recinzione di cantiere, segnalata con cartellonistica di sicurezza e illuminazione notturna.

Stoccaggio o deposito di materiali o attrezzature

Durante tutto il periodo di allestimento e dis-allestimento sarà particolarmente importante il rispetto delle disposizioni impartite negli elaborati grafici allegati al Duvri (paragrafo 5.3 *Planimetrie relative alle Aree di Viabilità*) nonché delle delimitazioni delle aree di lavorazione di ciascuna impresa appaltatrice, delle aree di deposito e degli spazi comuni della viabilità interna ed esterna per non intralciare il passaggio degli addetti diretti alle uscite, ai montacarichi, ai servizi igienici, ecc.

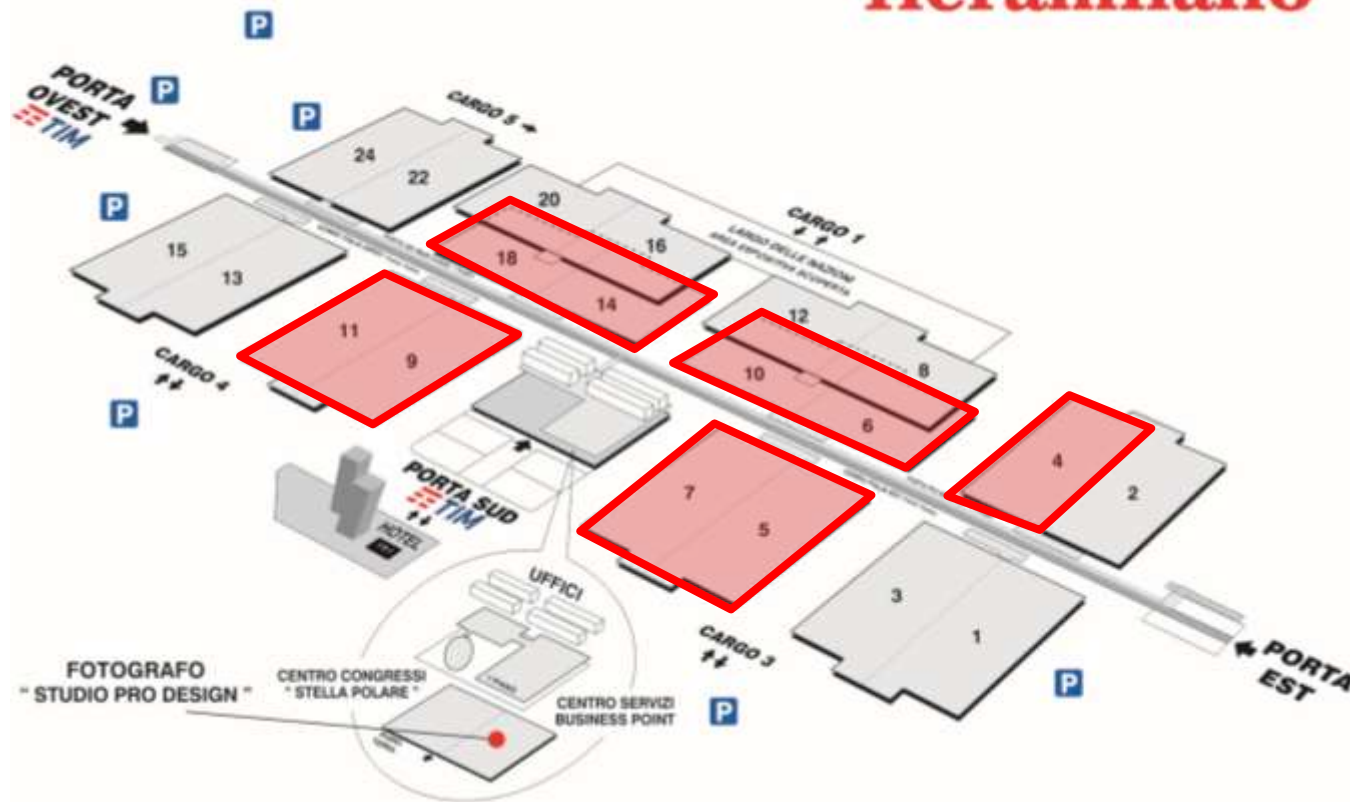
Coordinamento per attività potenzialmente interferenti

Prima di procedere a qualsivoglia lavorazione o deposito che generi un ingombro nelle aree di viabilità è opportuno che il preposto si confronti con i responsabili degli stand limitrofi al fine di definire modalità e tempistiche delle attività, per non generare interferenze che potrebbero causare problematiche operative o di sicurezza. Detto coordinamento può essere effettuato in forma verbale o preferibilmente per iscritto; in caso di necessità si provveda a contattare l'Ing. Giuseppe Priolisi +39 393 916 7140 in qualità di Responsabile per la sicurezza, cui spetta la gestione delle interferenze relative alle aree comuni.

5.3 Planimetrie relative alle Aree di Viabilità da lasciare sempre libere

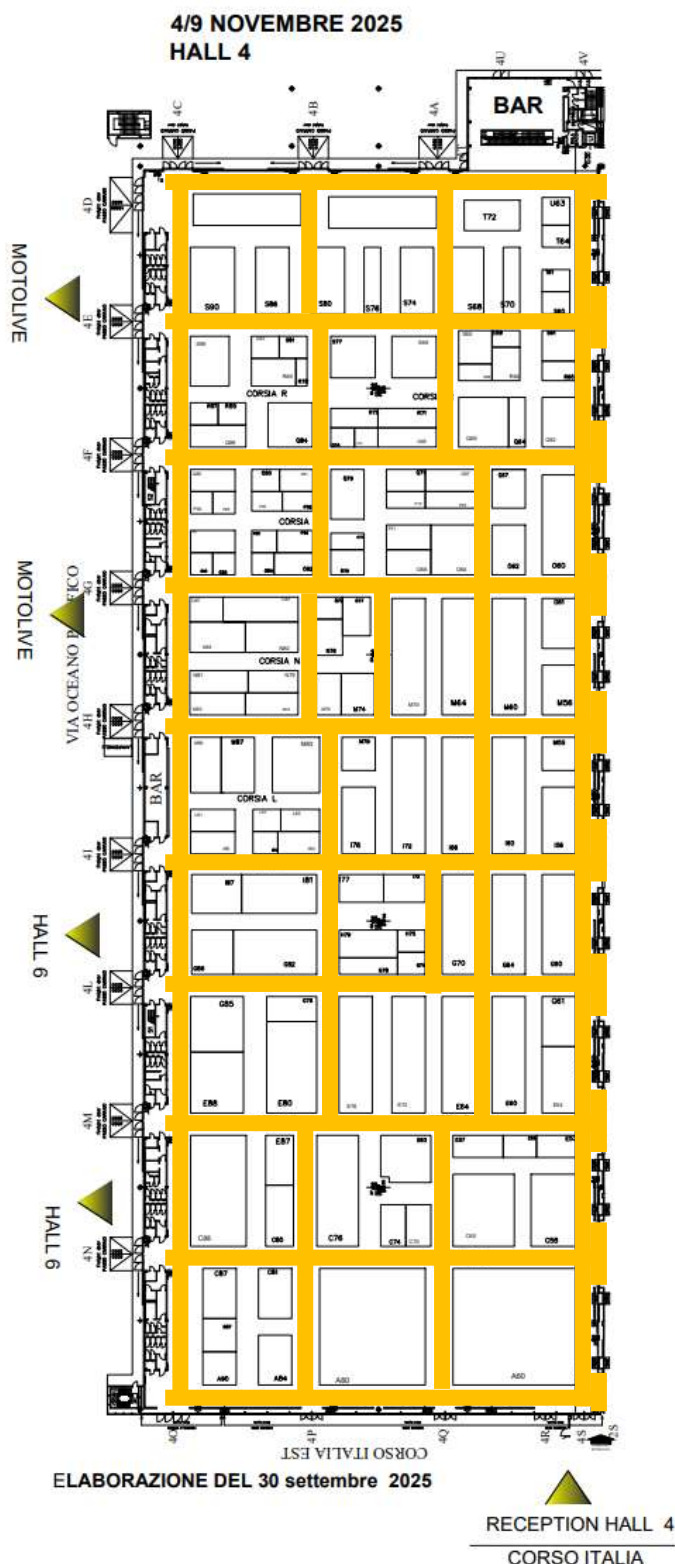
I Padiglioni interessati dall'Allestimento sono: 4, 5-7 9-11 6-10 14-18.

fieramilano

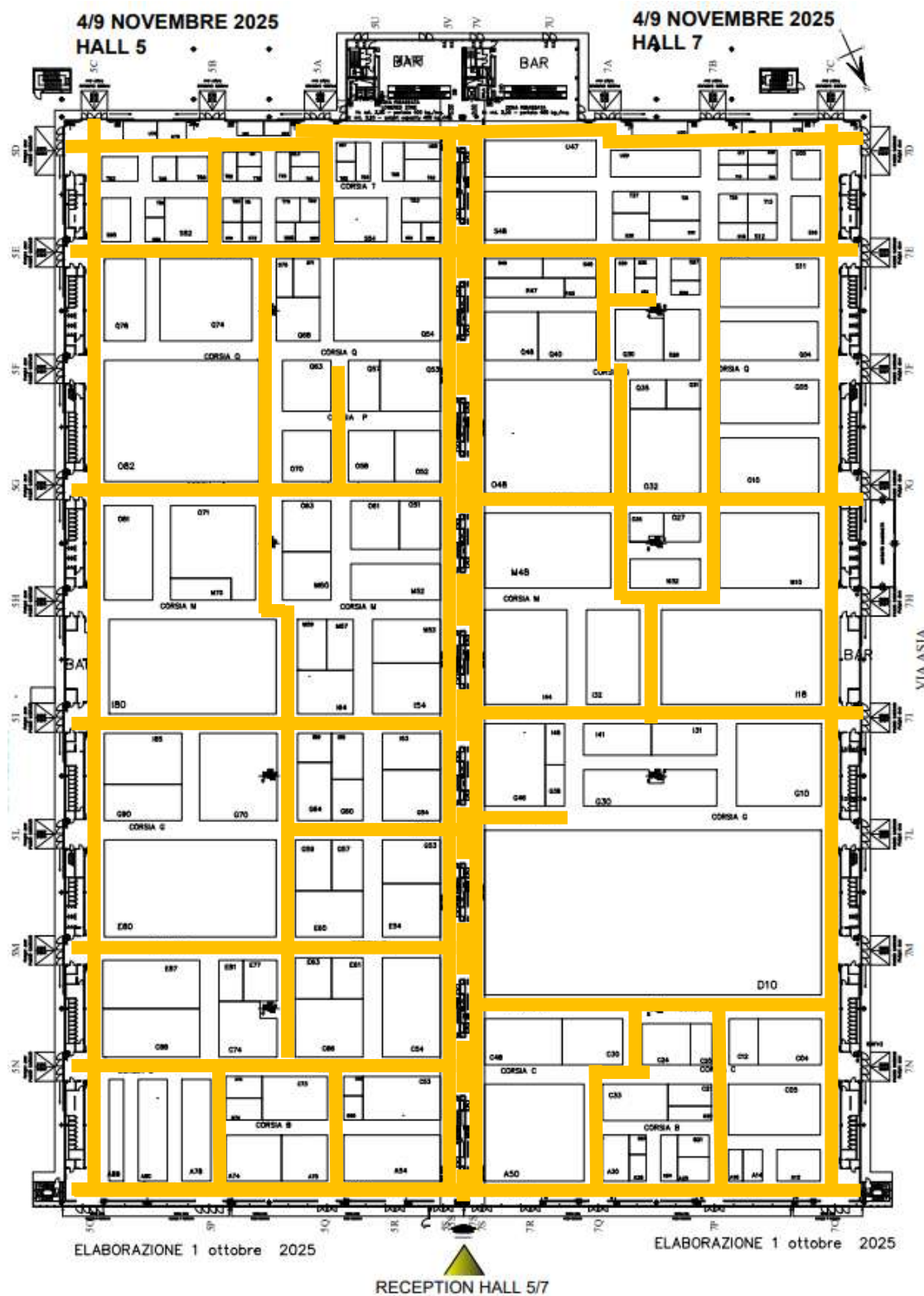


Si riportano di seguito le planimetrie con le aree di viabilità da lasciare sempre libere in tutto il periodo di allestimento e dis-allestimento.

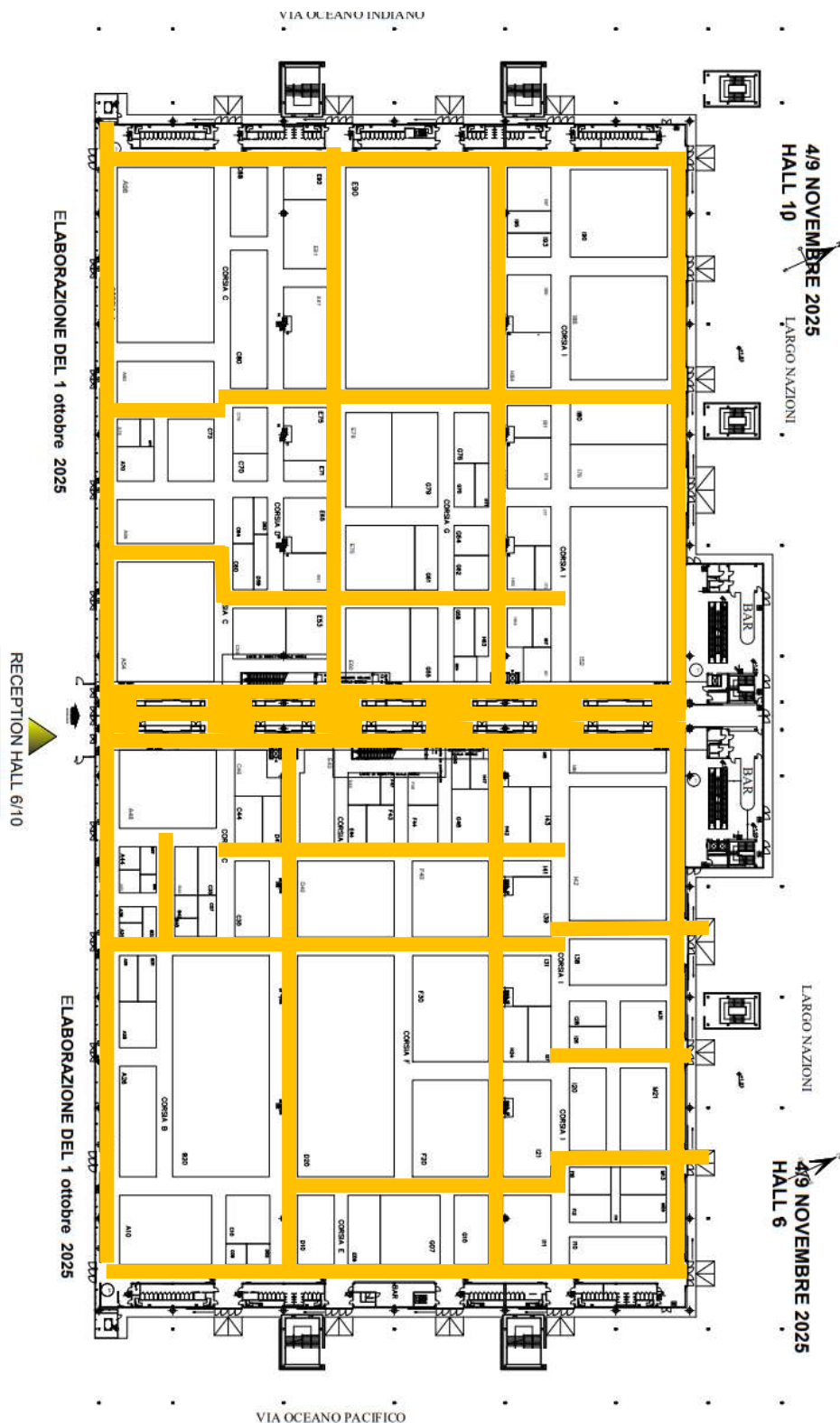
Pad. 04 - Planimetria con i percorsi di Viabilità da lasciare sempre sgombrata da imballi o materiali in ogni fase allestitiva (aree gialle): Le aree bianche potranno essere temporaneamente adibite ad attività o stoccaggio previo coordinamento con gli stand limitrofi. I materiali dovranno essere spostati o rimossi qualora i preposti di Fiera Milano/Eicma lo richiedano



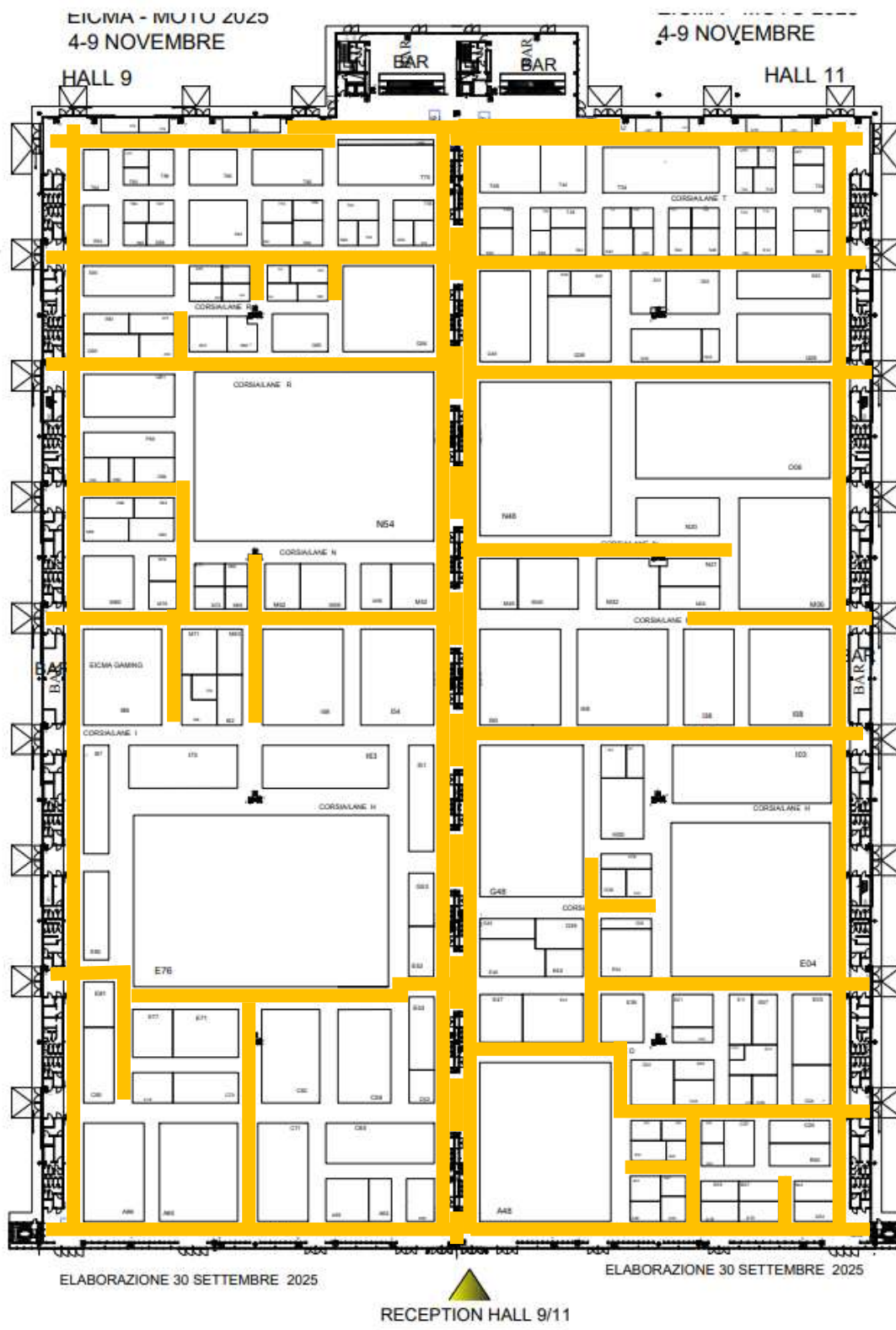
Pad. 05/07 - Planimetria con i percorsi di Viabilità da lasciare sempre sgombrata da imballi o materiali in ogni fase allestitiva (aree gialle): Le aree bianche potranno essere temporaneamente adibite ad attività o stoccaggio previo coordinamento con gli stand limitrofi. I materiali dovranno essere spostati o rimossi qualora i preposti di Fiera Milano/Eicma lo richiedano



Pad. 06/10 – Planimetria con i percorsi di Viabilità da lasciare sempre sgombrata da imballi o materiali in ogni fase allestitiva (aree gialle): Le aree bianche potranno essere temporaneamente adibite ad attività o stoccaggio previo coordinamento con gli stand limitrofi. I materiali dovranno essere spostati o rimossi qualora i preposti di Fiera Milano/Eicma lo richiedano



Pad. 09/11 – Planimetria con i percorsi di Viabilità da lasciare sempre sgombrata da imballi o materiali in ogni fase allestitiva (aree gialle): Le aree bianche potranno essere temporaneamente adibite ad attività o stoccaggio previo coordinamento con gli stand limitrofi. I materiali dovranno essere spostati o rimossi qualora i preposti di Fiera Milano/Eicma lo richiedano



[illegible]

6 Estratto Piano di Emergenza

INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL QUARTIERE **fieramilano**.

(Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste tramite tel. 02/4997.7210 o 7210 da telefoni di servizio interni) - e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it

6.1 Introduzione

Il Decreto Legislativo 81/2008 (D. Lgs. 81/08 in seguito) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privato e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie. In particolare il D. Lgs. 81/08 si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni.

Più specificatamente il D. Lgs. 81/08 prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati.

Fiera Milano ha predisposto il Piano di Emergenza, in funzione della molteplice e complessa realtà che caratterizza le varie Manifestazioni ospitate nel Quartiere.

Tenuto conto che l'efficienza di un "Piano di emergenza" dipende dalle risposte immediate e coordinate dei soggetti coinvolti nelle operazioni e che, per la natura stessa delle Manifestazioni, gli Espositori e i Visitatori non possono essere addestrati a tale evenienza, Fiera Milano ha predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza.

In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza degli Espositori e degli Organizzatori, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni di emergenza", con l'obbligo diffondere tali informazioni a tutti i soggetti, che per loro conto opereranno all'interno del Quartiere. Sono state considerate "Situazioni di emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate.

Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato al momento dell'evento, l'attuazione del piano stesso.

6.2 Eventi classificati come "Situazioni di emergenza"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

1. Evacuazione,
2. Incendio grave (o incendio avanzato) (*),
3. Emergenza Sanitaria,
4. Crollo o cedimento strutturale (*),
5. Minacce o atti di sabotaggio (*),
6. Esplosione (*),
7. Fuoriuscita di gas (*),
8. Incendio lieve (o principio d'incendio) (*),
9. Calamità naturale (*),

10. Incidente in centrale termica,
11. Incidente in aree gestite da terzi,
12. Black-out in cabina elettrica (*).

Le emergenze contrassegnate con (*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

6.3 Scopo del piano

Il piano di emergenza intende regolare i comportamenti e le prime manovre da effettuare, durante una emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

1. Salvaguardia delle persone,
2. Messa in sicurezza degli impianti di processo,
3. Compartimentazione e confinamento dell'incendio,
4. Protezione dei beni e delle attrezzature,
5. Risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto la CENTRALE OPERATIVA componendo il numero 02/4997.7210 o 7210 dai telefoni di servizio interni che a sua volta attiverà i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;
- l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche, comportamenti ordinati, in modo che chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori.
- tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare;
- la Centrale operativa sia sempre a conoscenza della situazione per attivare di volta in volta i necessari rinforzi anche esterni.

6.4 Informazione

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività Fieristiche (premontaggio, montaggio degli allestimenti, periodo di mostra, smontaggio) gli espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezza indicate nel Regolamento Tecnico ed orientarsi all'interno del padiglione in cui lavorano individuando, tramite le planimetrie del Piano di evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio del salone in cui operano. In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, il punto di riunione.

6.5 Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

6.6 Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza

1. Mantenere la calma.
2. Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3. Informare la Centrale Operativa
4. Non muoversi in modo disordinato, non correre, seguire ordinatamente i percorsi di esodo
5. Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
6. Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
7. Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

6.7 Chiamata di soccorso

Chiunque all'interno del Quartiere può attivare i soccorsi, semplicemente chiamando il numero di emergenza:

- da telefoni interni 7210
- da altri telefoni 02.4997.7210

In caso di necessità la procedura di chiamata è la seguente:

1. Indicare il luogo dell'incidente: Padiglione, salone o piano...
2. Descrivere il tipo di incidente (incendio – allagamento – crollo...).
3. Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici – persone).
4. Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero.
5. Dati di chi chiama (cognome – nome – eventuale numero di telefono).

Mentre comunicate l'evento la centrale operativa sta avvisando le squadre degli addetti all'emergenza.

6.8 Modalità di evacuazione

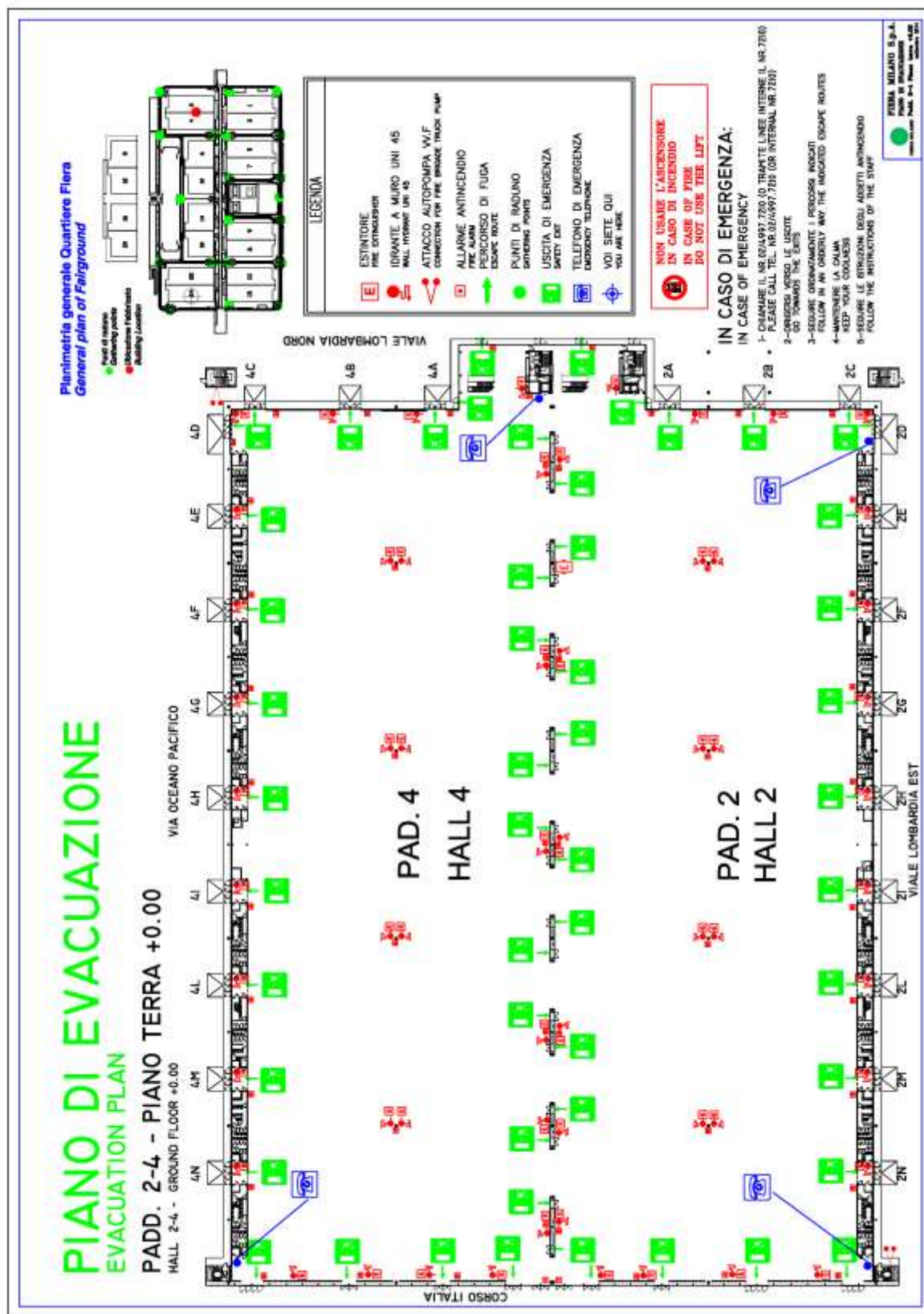
CHI - Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.

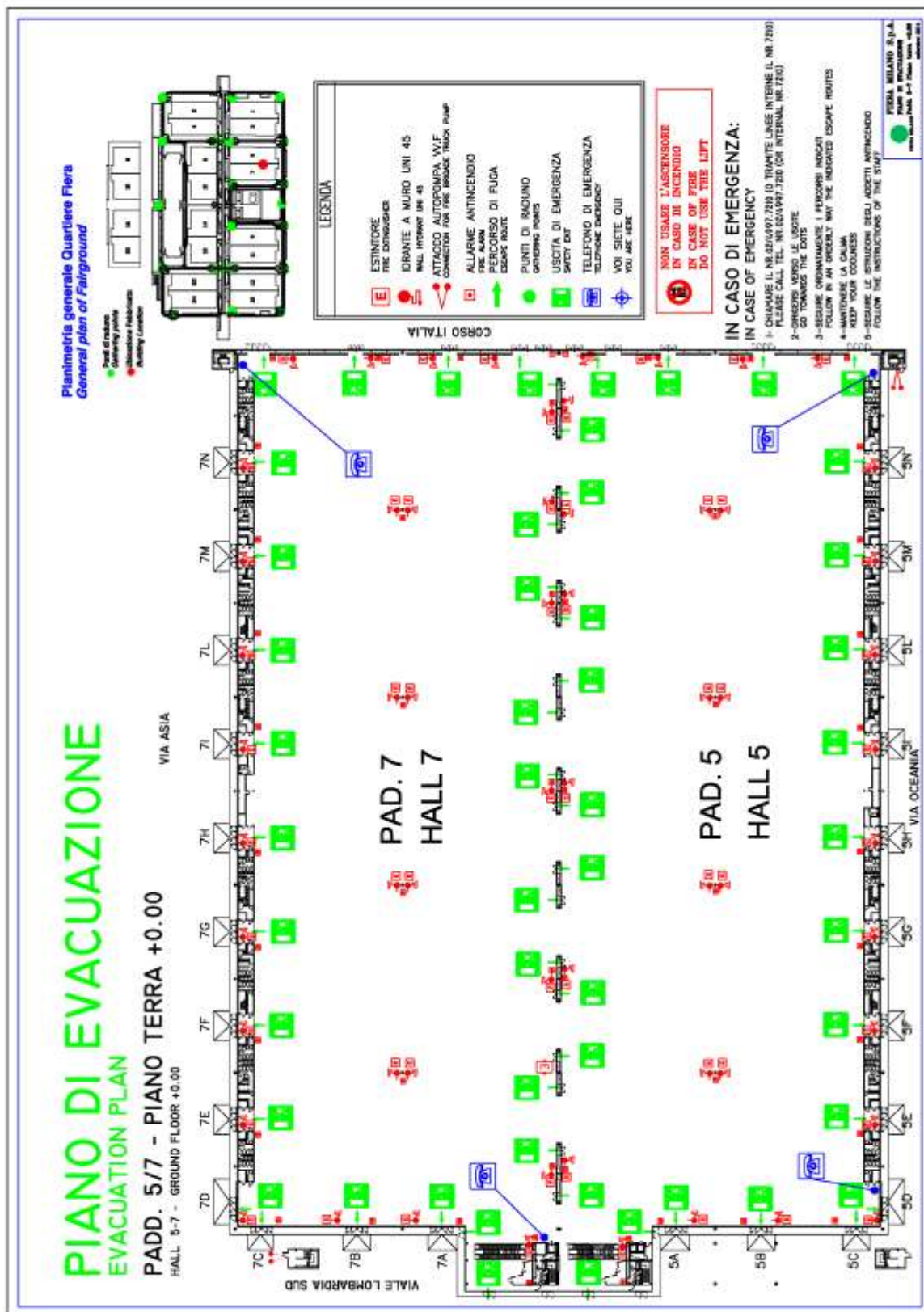
QUANDO - L'ordine di evacuazione viene impartito dal Responsabile di Fiera Milano. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo. Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.

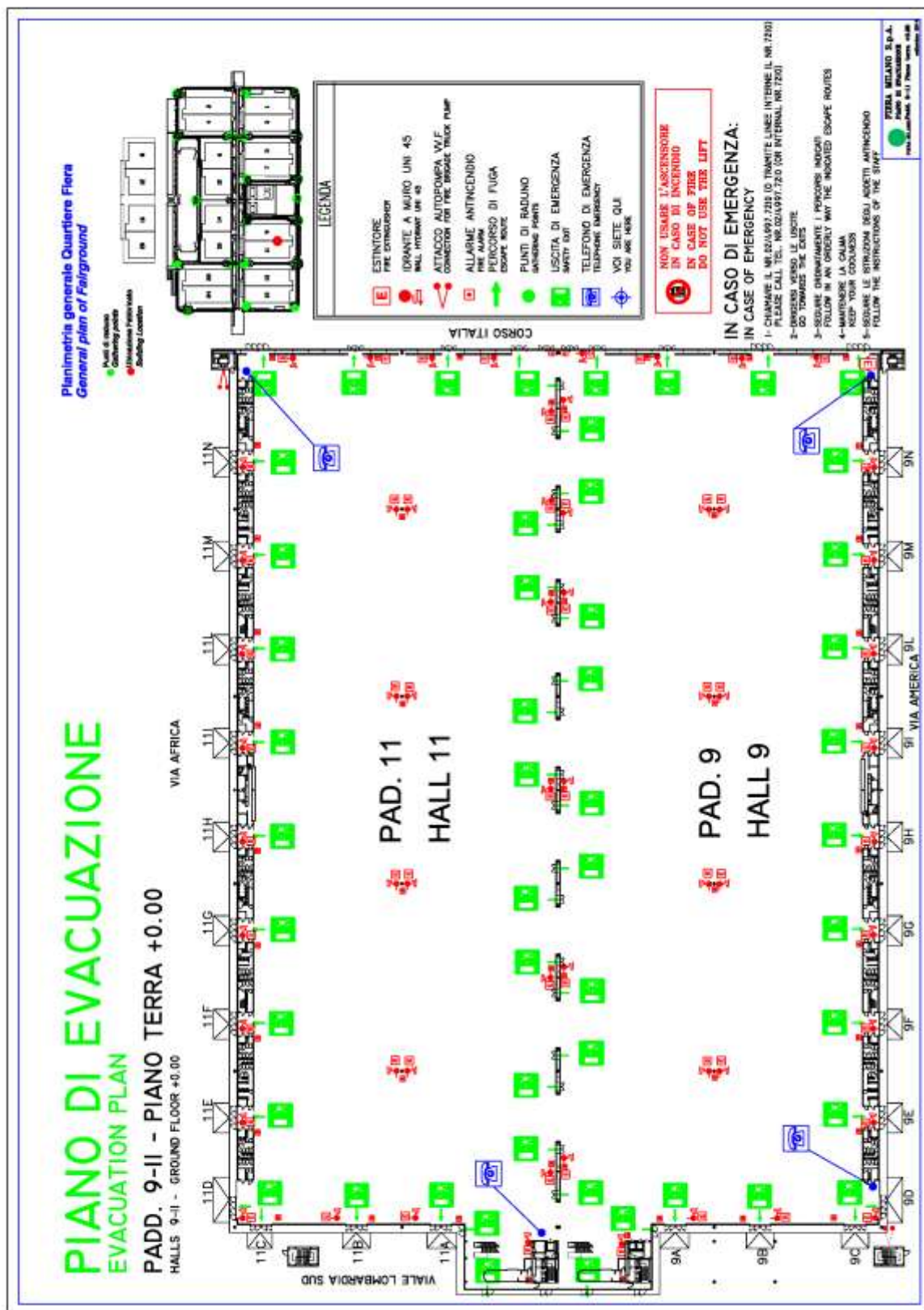
COME

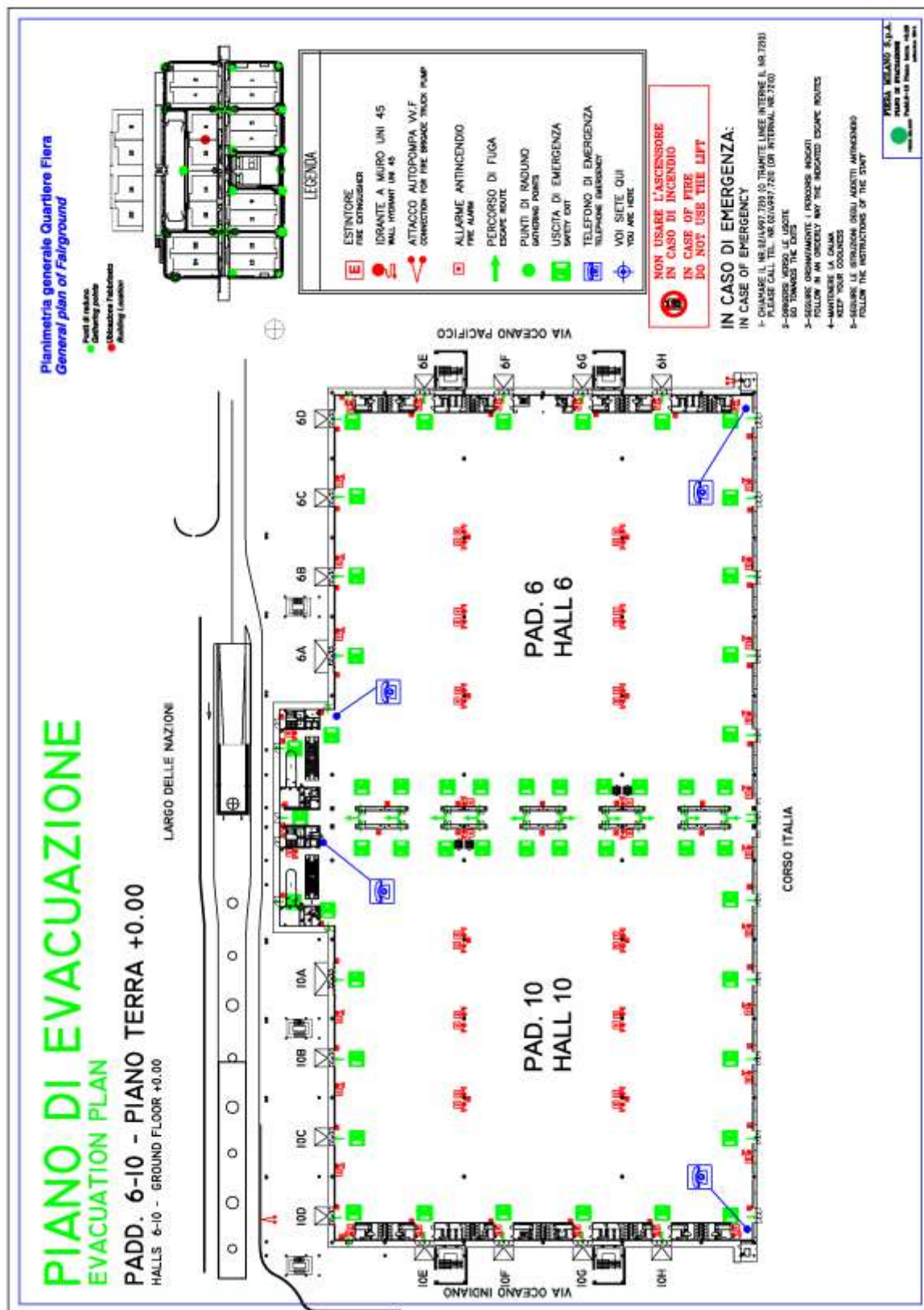
- a. Mantenendo la calma;
- b. Seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate e evidenziate nelle planimetrie esposte;
- c. Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati;
- d. Raggiungendo le zone di raduno esterne all'edificio segnalate nelle planimetrie esposte. Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.

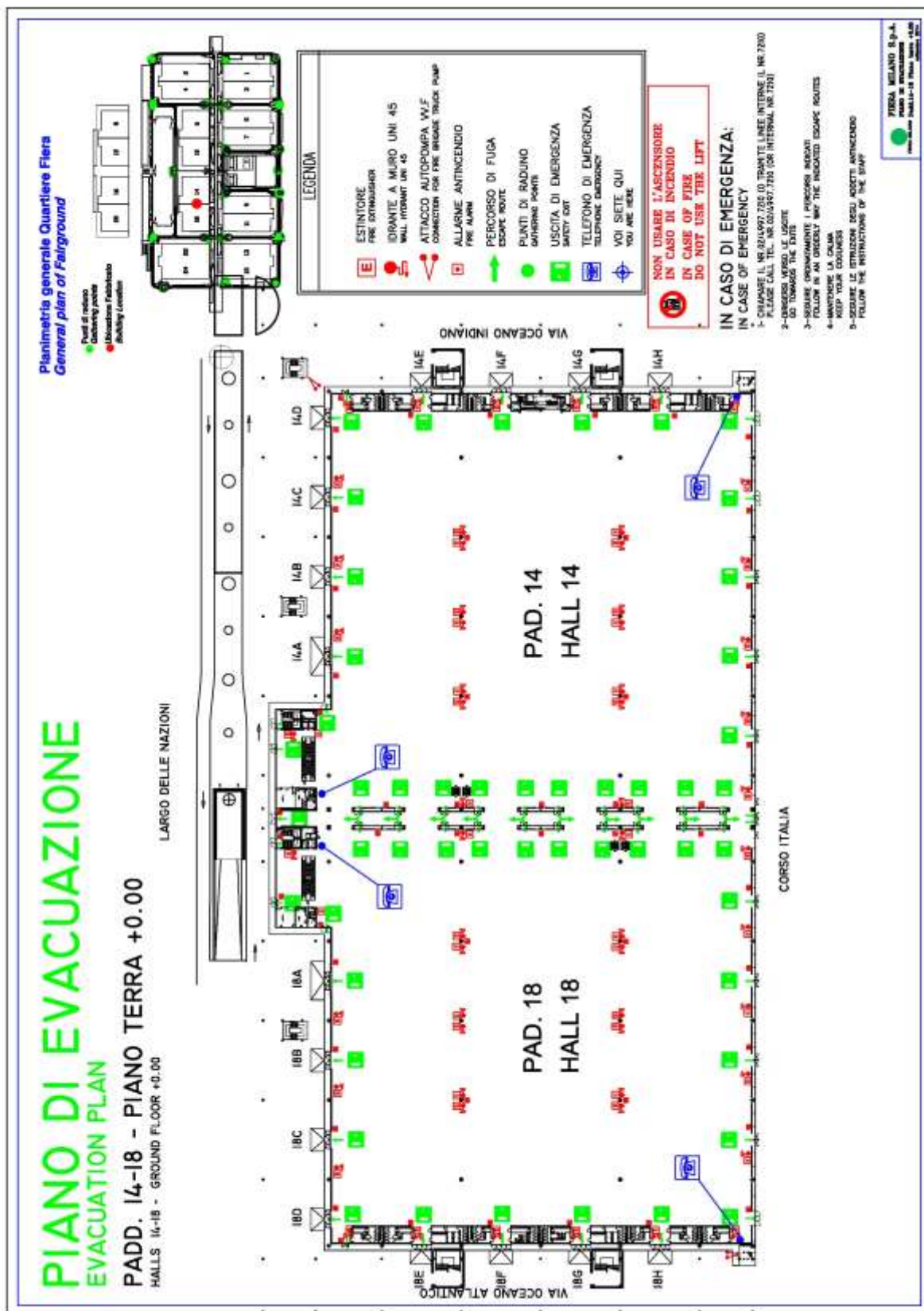
7 Planimetrie piani emergenza ed evacuazione

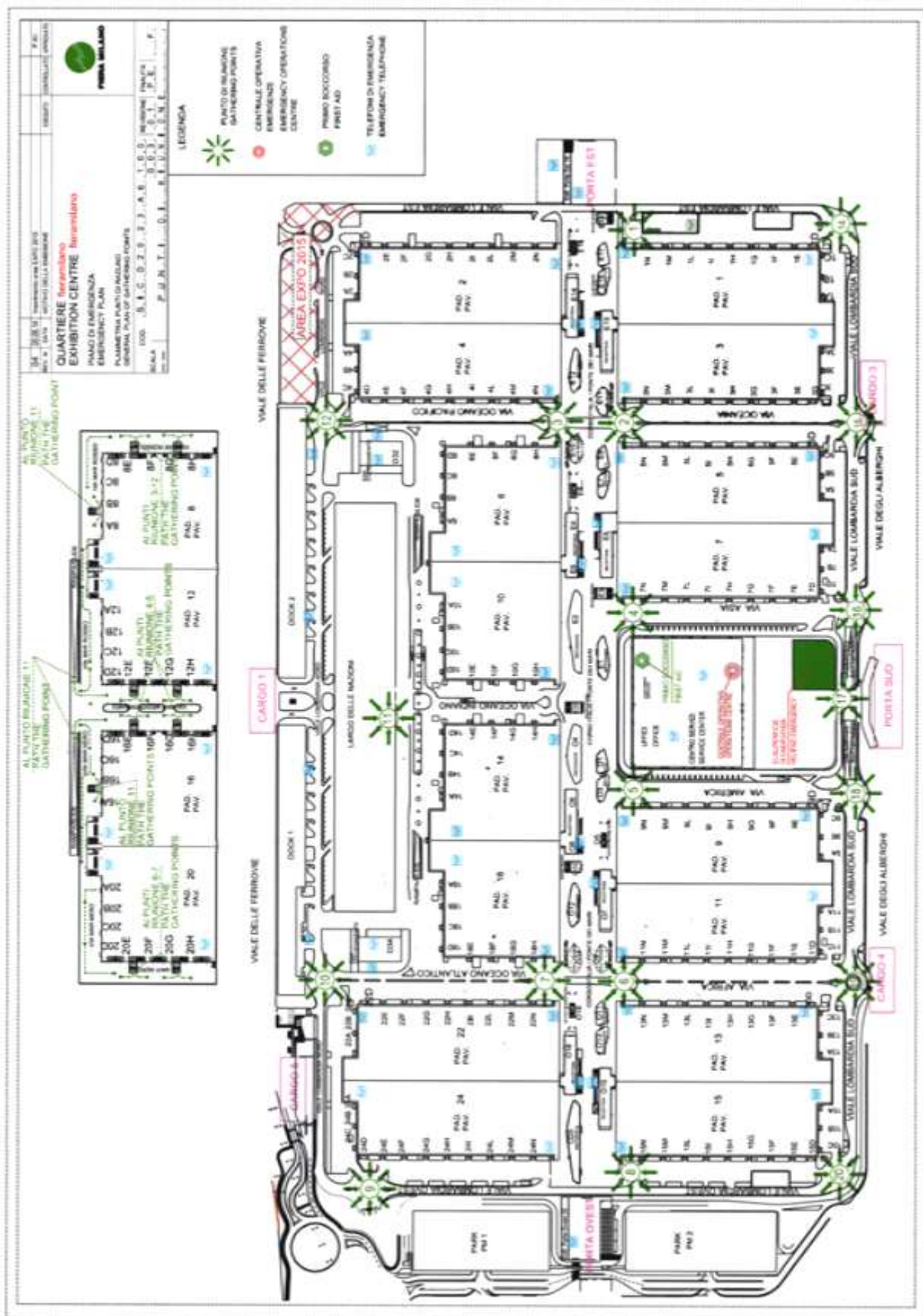












8 Allegati

8.1 Documenti Informativi per allestitori ed espositori

Documenti scaricabili sul sito di Fiera Milano:

<https://exhibitors.fieramilano.it/>



DOCUMENTI	
00_FIERA MILANO_PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO LAVORO SOMMERSO.PDF	PDF ↓
00_FIERA MILANO_PROTOCOLLO SICUREZZA DEL LAVORO.PDF	PDF ↓
RHO_REG_TEC_REV. 03-2025_ITA-EN.PDF	PDF ↓
RHO REGOLE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ITA 19.04.23.PDF	PDF ↓
RHO REGOLE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ITA 19.04.23.PDF	PDF ↓
02_DISPOSIZIONI PER ALLESTIMENTI FIERISTICI_ITA-ENG_REV.01.2021.PDF	PDF ↓
03_LINEE GUIDA - GUIDELINES MODELLO DUVRI_ITA-EN.PDF	PDF ↓
04_FAC-SIMILE DUVRI MODEL_ ITA-EN 2023.DOC	PDF ↓
05.E_RHO_PAD. 5 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
05.F_ RHO_PAD. 6 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
05.G_RHO_PAD. 7 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
05.I_ RHO_PAD. 9 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓

05 L_ RHO_ PAD_ 10 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
05 M_ RHO_ PAD_ 11 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
05 N_ RHO_ PAD_ 12 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
05 P_ RHO_ PAD_ 14 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
05 S_ RHO_ PAD_ 18 SCHEDA TECNICA REV. 2022.PDF	PDF ↓
06 C_ RHO_ PADD_ 5-7_ PIANO EVACUAZIONE REV. 2022.PDF	PDF ↓
06 D_ RHO_ PADD_ 6-10_ PIANO EVACUAZIONE REV. 2022.PDF	PDF ↓
06 E_ RHO_ PADD_ 8-12_ PIANO EVACUAZIONE REV. 2022.PDF	PDF ↓
06 F_ RHO_ PADD_ 9-11_ PIANO EVACUAZIONE REV. 2022.PDF	PDF ↓
06 H_ RHO_ PADD_ 14-18_ PIANO EVACUAZIONE REV. 2022.PDF	PDF ↓
06_ RHO_ CENTRO SERVIZI_ Q+0.00.PDF	PDF ↓
07_ RHO_ PUNTI DI RIUNIONE_ ITA-EN.PDF	PDF ↓
07_ RHO_ PUNTI DI RIUNIONE_ ITA-EN.PDF	PDF ↓
08_ DICH_ CORRETTO MONTAGGIO+APPENDIMENTI_ ITA-ENG_ REV.01-2025.PDF	PDF ↓
09_ DICH_ REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI_ ITA-ENG_ REV.01-2025.PDF	PDF ↓
10_ RHO_ DISPOSIZIONI ACCESSO AUTOMEZZI NEI PADIGLIONI_ ITA-EN_ REV.01.2021.PDF	PDF ↓
11_ RHO_ FASCICOLO DESCRITTIVO_ ITA-EN_ REV.01.2021.PDF	PDF ↓
12_ RHO_ INFORMATIVA PIANO DI EMERGENZA_ ITA-REV. 01-2024.PDF	PDF ↓
RHO_ REGOLAMENTO SOPPALCHI PIANO TERRA_ ITA-EN_ REV. 01.2024.PDF	PDF ↓
RHO_ REGOLAMENTO SOPPALCHI PIANO PRIMO_ ITA-EN_ REV. 01.2024.PDF	PDF ↓
DISPOSIZIONI DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO_ EICMA.PDF	PDF ↓
EICMA NOV 2025 AREE RACCOLTA RIFIUTI ESPOSITORI ITA REV.00.PDF	PDF ↓



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E SERVIZI
VIALE MONZA N° 1 - 20125 MILANO
TEL. 02-20400395 / FAX 02 -29407754
PARTITA I.V.A. 12703110150

Unique document of interference risk assessment (DUVRI) - Information for Exhibitors -

(Art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08 - Decreto Interministeriale 22/07/2014)

Rev.02 of 13/10/2025



**Rho Exhibition Centre,
Halls 4, 5-7, 9-11, 6-10, 14-18, Corso Italia,
C.S. and East-West External Areas**

Event from 4 to 9 November 2025

Expected start date: 1 November 2025 (excluding any agreed advances)

	Ditte	Firma
Drawing up	Ing. Giuseppe Priolisi Safety Coordinator for the Secretariat	

E.I.C.M.A. S.p.A. - Segreteria Organizzativa
Via Antonio Da Recanate 1, 20124 - Milano
Tel: +39 02 6773511 Fax: +39 02 66982072
Email: eicma@eicma.it

Summary

1	Introduction.....	3
2	Logistic of Fiera Milano Rho Exhibition District	4
3	Subjects involved – Organization chart	5
3.1	Safety contacts	6
4	Activities held by exhibitors.....	7
4.1	Timelines for carrying out the activities.....	7
5	Risk analysis, preventive and protective measures.....	8
5.1	Requirements relating to assembly and disassembly activities.....	9
5.2	Requirements relating to the Common Areas.....	11
5.3	Plans regarding the areas to let always clear of packaging or materials	12
6	Extract Emergency Plan	18
6.1	Introduction	18
6.2	Events classified as "Emergency Situations"	18
6.3	Purpose of the plan	19
6.4	Information	19
6.5	Collaboration with security and emergency responders.....	19
6.6	General behavior to be adopted in case of emergency	20
6.7	Distress call.....	20
6.8	Evacuation methods.....	20
7	Floor plan emergency and evacuation plan	21
8	Attachments.....	27
8.1	Information Documents for stand builders and exhibitors	27

1 Introduction

This document named: "UNIQUE DOCUMENT OF INTERFERENCE RISK ASSESSMENT (DUVRI)" is drafted in accordance with art. 26 paragraph 3 of Legislative Decree 81/08.

In fulfillment of the obligations under art. 26 of Legislative Decree 81/08 on behalf of the client, all the information and references to document are described below:

provision, to contractors or self-employed workers, of detailed information on the specific risks existing in the environment in which they are to be operated and, on the prevention, and emergency measures adopted in relation to their activities.

We also report:

- prevention interventions;
- risk protection for specific activities;
- the cooperation and coordination activities to be undertaken,

in order to eliminate the risks related to the performance of individual activities or due to interference between the works of the client company and those of the contractor or self-employed person.

The preparation of the event will be performed at the Halls 4, 5-7, 9-11, 6-10, 14-18, Corso Italia, CS, East and West Outdoor Areas of the **Fiera Rho District**, therefore, in addition to the specific activities planned within the areas listed above, the risks must be taken into consideration specific of the district communicated by **Fiera Milano Spa** through the **technical regulation provided**.

Verified that:

- The Exhibition Centre is equipped with the necessary qualifications attested by the competent authority to be able to host exhibitions.
- There is an Emergency Management Plan for the **Fiera Milano Rho district**, both for the Event phase and for fitting out and outfitting.

This document is drawn up which:

- is a substantial and integral part of the coordination and management of risks deriving from individual processes or interference of all the companies operating on the site on behalf of **Eicma Spa** and **Fiera Milano Spa** during the Preparation, Assembly and Disassembly of the Event; this in order to achieve the minimum health and safety conditions for workers at the workplace.
- shows the main information related to the context of the activities and the characteristics of the places. (paragraph 2 Logistics of Fiera Milano Rho Exhibition District)
- codify the activities to be undertaken in order to coordinate any interventions that may be necessary in the areas by the maintenance companies and / or appointed by Fiera Milano Spa during the event set-up period.
- structure the necessary information in order to allow the correct management of interferences that could arise with **the activities in progress on adjacent stands**
- provides the procedures to be adopted in the **common areas**: lanes, parking areas, areas for loading and storing materials.

2 Logistic of Fiera Milano Rho Exhibition District

The accessible areas in the Exhibition Centre consist of:

- transit routes
- offices
- exhibition areas
- refreshment areas, bars, recreational areas.

There are also the following areas where access is forbidden to unauthorized persons:

- areas in preparation / dismantling of the stands and conference rooms
- areas for the storage of materials and / or equipment
- loading and unloading areas
- technical rooms
- mobile or similar temporary worksites
- all areas where there are specific signs of non-access



For the technical specifications of the area affected by the event, see attached documentation:

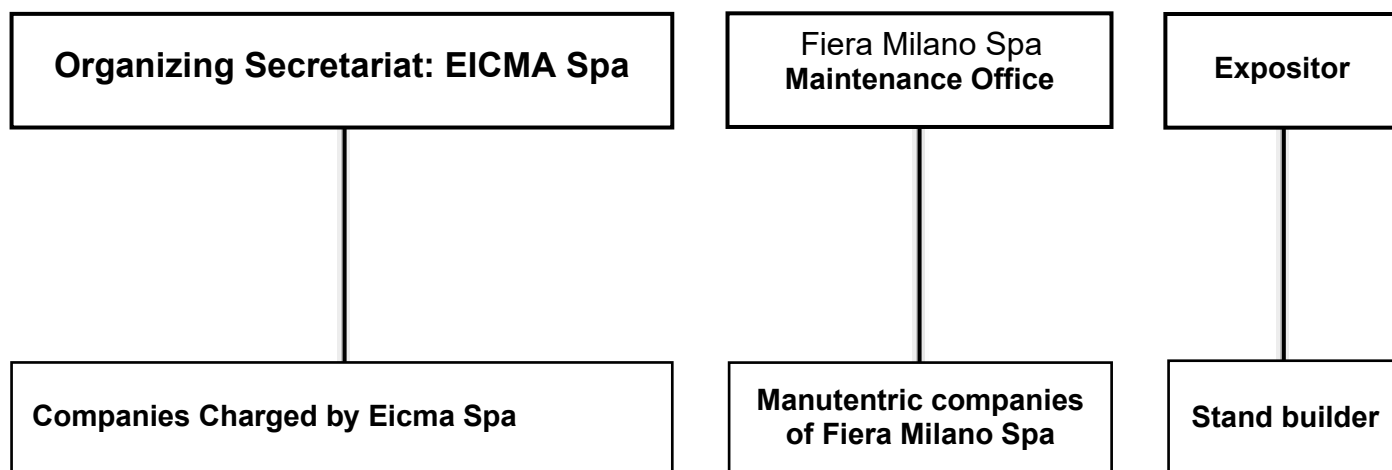
<https://exhibitors.fieramilano.it/>
<https://www.eicma.it/>

The list of downloadable documentation is shown in the paragraph *8 Attachments*

3 Subjects involved – Organization chart

As part of the operations aimed at setting up and dismantling the current event, held by **Eicma Spa**, the latter appointed contractors to operate on its behalf, as per the following organizational chart.

In addition, **Eicma Spa** sold exhibit spaces to **exhibitors**, informing them of the specific features of the sites, putting them in the conditions to fulfill all the obligations of the client in accordance with the provisions of Legislative Decree 81/08 and subsequent amendments to the fitting companies operating on their behalf.



3.1 Safety contacts

Each of the companies involved identified a safety contact as follows:

Eicma Spa

Safety contact: Ing. Giuseppe Priolisi +39 393 916 7140
e-mail: safety@studiopriolisi.com

Fiera Milano Spa

Safety contact: Geom. Roberto Leporati +39 331 624 0607
e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it

Expositor

Each **Exhibitor** must nominate his own **Safety Contact** to draw up a specific **DUVRI** related to the planned activity. The documentation prepared must be present and available within the exhibition area.

If any operational and / or security need makes it necessary to coordinate between activities in neighboring areas and / or it is necessary to find information relating to the representative of the activity of a stand or an area, it is necessary to contact the contact person for safety by Eicma Spa:

Ing. Giuseppe Priolisi +39 393 916 7140
(or assistant Ing. Guglielmo Mezzadra +39 320 880 3530)

e-mail: safety@studiopriolisi.com

4 Activities held by exhibitors

As part of the activities relating to the event in question, **Eicma Spa** sells exhibition areas to individual **Exhibitors**; they arrange for the fitting companies to set up and dismantle the exhibition stands for the construction and subsequent dismantling of the **Exhibition Stands**.

Each exhibitor therefore has the legal availability of the site and is responsible for his area; the same is the client of the activities of the Stand Builders that will take place within it; will therefore have to comply with all the obligations set forth in the legislative decree. 81/08;

In the event that the works, given the reduced size, do not fall within the requirements of the fourth Title of Legislative Decree 81/08 and subsequent amendments, a brief summary of the main activities that each Exhibitor must undertake is summarized below:

1. **Elect a Safety person in charge** relating to set-up and dismantling activities;
2. **Verify the Professional Technical Eligibility of the Company in charge of the works**;
3. **Draw up the Duvri** related to the activities planned within your exhibition area (format to be completed downloadable from: <https://exhibitors.fieramilano.it/>) showing:
 - a) Data relating to the contract, the client company, the contracting companies, any subcontractors and / or self-employed workers, including personnel lists.
 - b) List of work phases covered by the contract
 - c) Work program
 - d) Detection of any interference
 - e) Identification of protective preventive measures aimed at the cancellation of interference
 - f) Identification of security procedures
 - g) Security Costs
 - h) Acceptance or need for updating
 - i) Compulsory attachments (CCIAA, Self-certification of the contractor art.26 paragraph 1 Legislative Decree 81/08 Art.47 Presidential Decree 445/00 and DURC).

The document must be kept in paper format at the stand during the assembly and disassembly period and must be uploaded in digital format to the website of Fiera Milano in the dedicated exhibitors area (in the section "compulsory documents").

4. **Collect** suitable documentation proving the static compliance of the structures made and the **correct construction** and installation (also for firefighting purposes).

Each Entrant company must:

1. **Accept** the **Duvri** drawn up by the client;
2. **Draw up** its own **Risk Assessment documentation**, specific to the activities carried out;
3. **Appoint a person in charge**, present on site for possible coordination needs;
4. **Follow the instructions in the chapter. 5 Risk analysis, preventive and protective measures**

4.1 Timelines for carrying out the activities

Information on mobilization and demobilization times will be made available in the reserved area of each Exhibitor on the **Eicma** portal or on **Fiera Milano** website.

5 Risk analysis, preventive and protective measures

The present document called "INTERFERENTIAL RISK ASSESSMENT DOCUMENT" is aimed at assessing the risks due to possible interferences between the work scheduled for the event in question; and provide the general procedures for carrying out the activities and use of the equipment that the individual operating companies will have to implement in order to structure their own specific risk assessment documentation.

Therefore, below, only the preventive and protective measures to be adopted during the preparation and dis-installation of the event will be reported in order to:

- transmit all the general information on the specificity of the places where the activities will take place and the related risk factors (<https://exhibitors.fieramilano.it/>);
- Informing the operators about the activities that have been carried out in the pavilions and about the contact figures to contact in case of need (chapter 5 *Risk analysis, preventive and protective measures*).
- transmit the necessary information to allow the correct management of interferences that may arise between the different activities of companies operating in neighboring areas.
- disclose the procedures to be adopted in the common areas: lanes, rest areas, loading and unloading areas and material storage areas.

On the merit of the event in question the main factor eliminating the risk of interference lies in the partitioning of the site, operating in different areas or in the same area but not simultaneously, if different firms had the need to proceed with a processing in the same area at the same time it will be appropriate for the respective supervisors to coordinate in order to cancel any possible interference.

5.1 Requirements relating to assembly and disassembly activities

Each company operating during assembly and disassembly must draw up its own risk assessment documentation and operate as far as possible within its own processing area or stand.

During each of the activities planned during the assembly and dismantling phase it will be important to comply with the safety regulations in force, which are mentioned in the main points:

Correct subdivision of the site

It is advisable that within the various processing areas only the personnel assigned to the preparation and organization of the event is present; for this purpose it is required to provide a system of delimitation of the work area (item that may appear between the security charges in the prepared documentation) it is also necessary to interdict the uncontrolled passage of non-employees in areas where there is in the presence of lifting materials and / or underlying at a work station at height. As far as access to the individual processing areas is concerned, this must be guaranteed by the internal viability between the processing areas, which must therefore be left as far as possible free from materials and equipment.

Compartmentation of the slope areas and Truss assembly

During the phases of positioning the suspension points, the installer must monitor the area below so that the transit is strictly forbidden.

During the realization of the suspension points, the complete delimitation of the area is foreseen; in addition, a staff member will be present at 0 level to check that the area interdiction is effective; all personnel not involved in the processing must respect the delimitation and do not transit near the work area.

Throughout the activity of tracking and installation of suspension points, all the components and hardware inside the Ple must be properly secured so that no accidental falls or dragging of the material can occur during the movement of the vehicle.

Recognition of the workers present in relation to the activity performed

Companies are encouraged to wear their employees with the specific jacket bearing the name of the company, similar in color and model, in order to facilitate the recognition of the companies present on site and allow, at the same time, an immediate visual check of compliance with the perimeters assigned to each company and assess the occurrence of unplanned interference.

Use of PPE

With regard to the DPI, it is reiterated that all workers must wear safety shoes; furthermore, given the execution of activities at height, it is reiterated that all employees must wear the head protection helmet.

As regards the specific workings of each company, the employees must be similarly equipped and strictly use the Dpi foreseen for the Risk Assessment (gloves, goggles, fall arrest harnesses, ear defenders, etc.).

Work stations at height

The compass ladders cannot be used as fixed work stations at height. For this purpose, the companies must equip themselves with installed scaffolding complete with all the elements provided in the relative use and maintenance booklet, which must be present on site in the safety documentation available to the company employees and the supervisory bodies in charge.

Use PLE

If interventions in quota are necessary through the use of PLE, the operators of the PLE and the relative ground assistance staff must be enabled to use the same through a specific course with a certificate provided by a qualified trainer. The driver of the vehicle must be trained on the use of 3 Cat PPE and make it suitable for use throughout the period of stay on the vehicle. During any manoeuvre the driver cannot proceed at a higher speed than the man's pace.

It is reiterated that, in the case of simultaneous presence of multiple PLEs within the site, they must operate each in their area of competence verifying that there are no work stations underlying the work stations at height and that there is no interference between the respective PLEs with respect to the safety distances. If this is not possible, it will be necessary for the activities to be coordinated by a proposed campaign plan. Furthermore, inside the platform there must not be any objects and / or artefacts of any kind that could fall outside the parapet, and the equipment and materials inside the baskets must be made safe with ligatures and / or placed in containers in order to guarantee its stability. Finally, the movements must be done with the help of a second operator on the ground, with the task of verifying the existence of the correct manoeuvring spaces and the absence of personnel within the range of action. The deposit for recharging the batteries of electric vehicles can only take place outside the pavilion in a specific area duly marked with a fence of the building site, marked with safety signs and night lighting.

Use of material lifting equipment

the persons driving the vehicles must be authorized to use them with license. For the handling and storage of loads inside the halls, the driver must not in any way exceed the maximum capacity of the slab (indicated by the signs), and must proceed at a speed no higher than walking pace. Each vehicle must also have a copy of the use and maintenance booklet available to operators and a copy of the documentation of regular maintenance performed.

Use of grounded electrical cables compliant with CE regulations

Cables used as extensions and / or power supplies for electrical equipment and their electrical components must comply with the laying of the floor and be suitable for vehicles.

Presence Responsible for the safety of the company

In the work area there must always be a person in charge of the safety of the operating company, who must be correctly appointed and trained for the assignment.

Manual handling of materials

Manual handling can only be carried out for loads of adequate size and weight.

5.2 Requirements relating to the Common Areas

During the regular performance of the activities the workers of the different fitting companies will proceed to operate within their own work areas; the coordination within these areas is managed by the responsible figures identified in the paragraph 3 *Subjects involved – Organization chart*

During set-up or dismantling activities, however, in some circumstances that should be limited to the strictly necessary, workers may need to carry out activities outside their work area invading lanes or common areas; therefore, below are the security procedures to be adopted in this case.

Compartmentation of loading and unloading area on the road

During the loading and unloading phases, the areas must be partitioned with barriers and trestles and / or white and red tape. In the event that this activity takes place in viability, one or more person on the ground will have to be fitted with a high visibility paddle and jacket in order to manage vehicular traffic. All loading and unloading equipment must be in perfect state of repair with a flashing light and in the case of a suitable reversing indicator.

Use of lifting or material handling means

The driving personnel must be enabled for use with the appropriate license. For the handling and storage of loads inside the halls, the driver must not in any way exceed the maximum capacity of the slab. During any maneuver the driver cannot proceed at a higher speed than the man's pace; must have the belt fastened and in case of a break remove the keys from the panel.

Before carrying out any handling by forklifts or trans-pallets it will be advisable to check the stability of the load, the compatibility of the same with the vehicle in terms of weight and it will also be verified that the geometry of the load does not limit the driver's visibility.

Operators who transit or stay temporarily in the aisles must be equipped with high visibility clothing and pay attention to the transit of forklifts and platforms.

The deposit for recharging the batteries of electric vehicles can only take place outside the pavilions in a special area duly marked with a yard fence, marked with safety signs and night lighting.

Storage or storage of materials or equipment

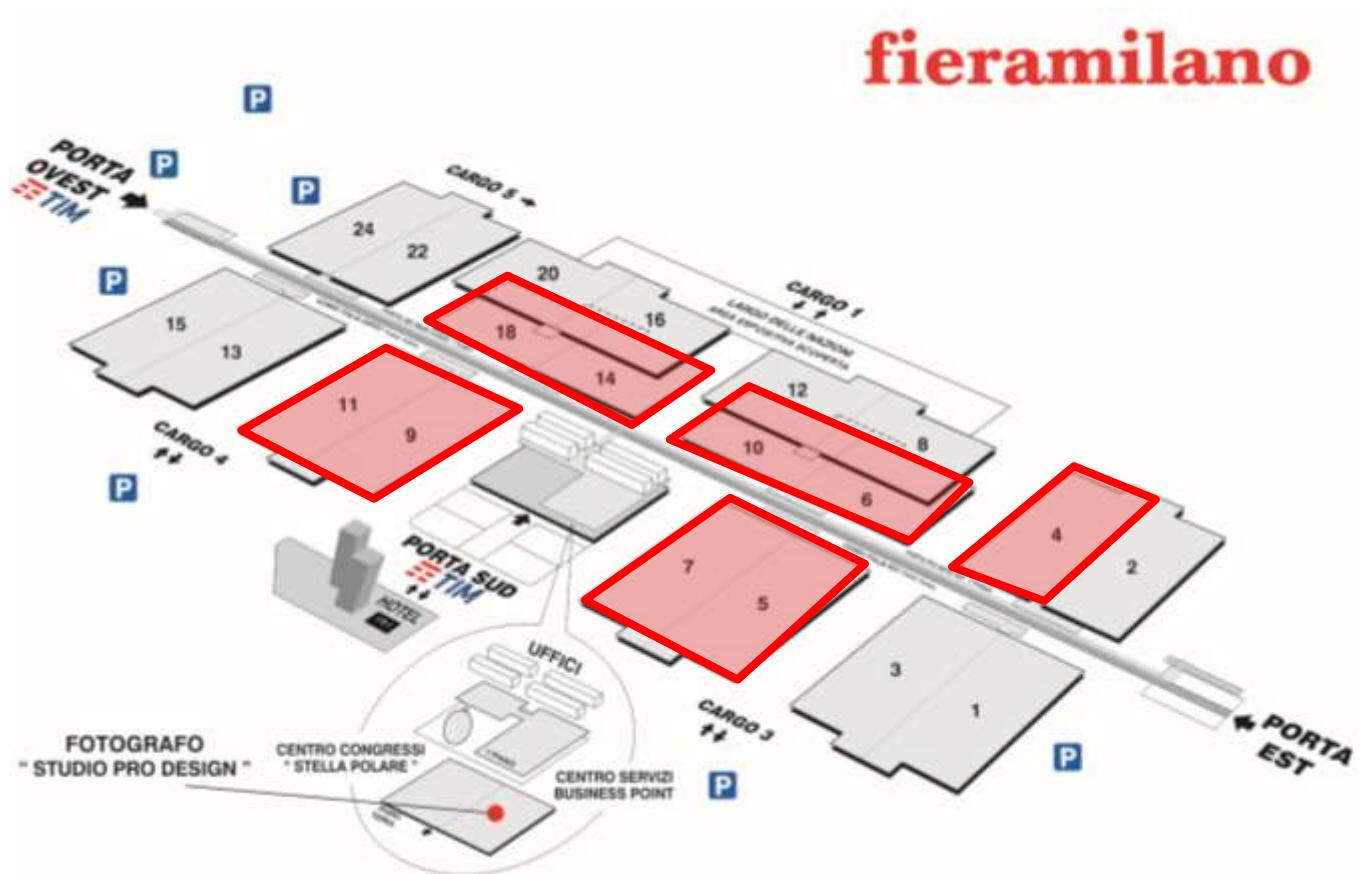
Throughout the period of set-up and dismantling it will be particularly important to comply with the instructions given in the drawings attached to the Duvri, as well as the boundaries of the processing areas of each contractor, of the storage areas and of the common areas of the internal and external road network so as not to hinder the passage of employees to the exits, to the elevators, to the toilets, etc.

Coordination for potentially interfering activities

Before proceeding with any processing or deposit that generates an encumbrance in the road areas it is appropriate that the person in charge compares with the managers of the neighboring stands in order to define the methods and timing of the activities, in order not to generate interference that could cause operational problems or problems. safety. This coordination can be carried out verbally or preferably in writing; if necessary, contact l'Ing. Giuseppe Priolisi +39 393 916 7140 as a Security Contact, which is responsible for managing interference related to common areas.

5.3 Plans regarding the areas to let always cleare of packaging or materials

Hall involved: 4, 5-7 9-11 6-10 14-18

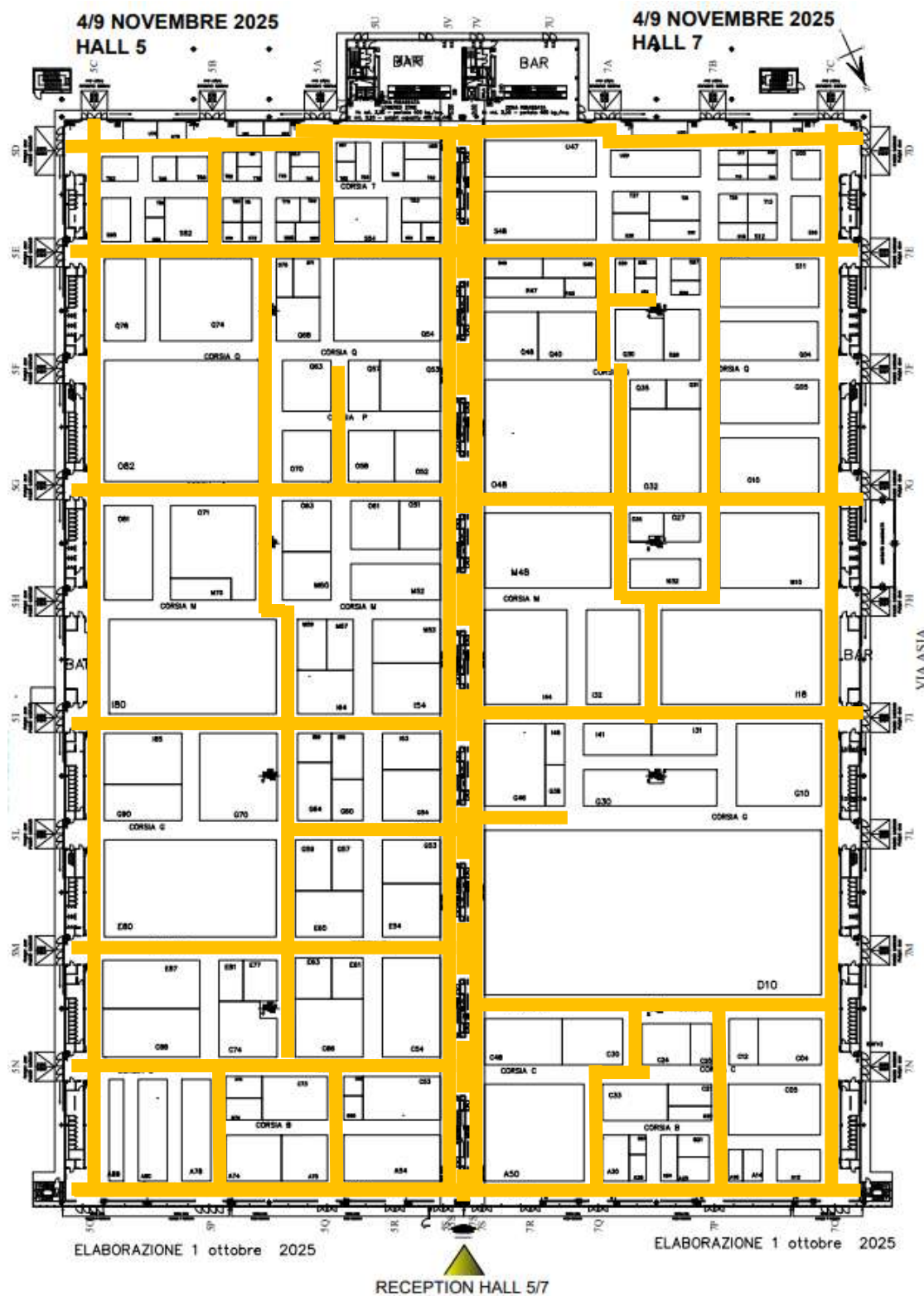


Below are the plans with the traffic areas to be left free throughout the period of set-up and dis-staging.

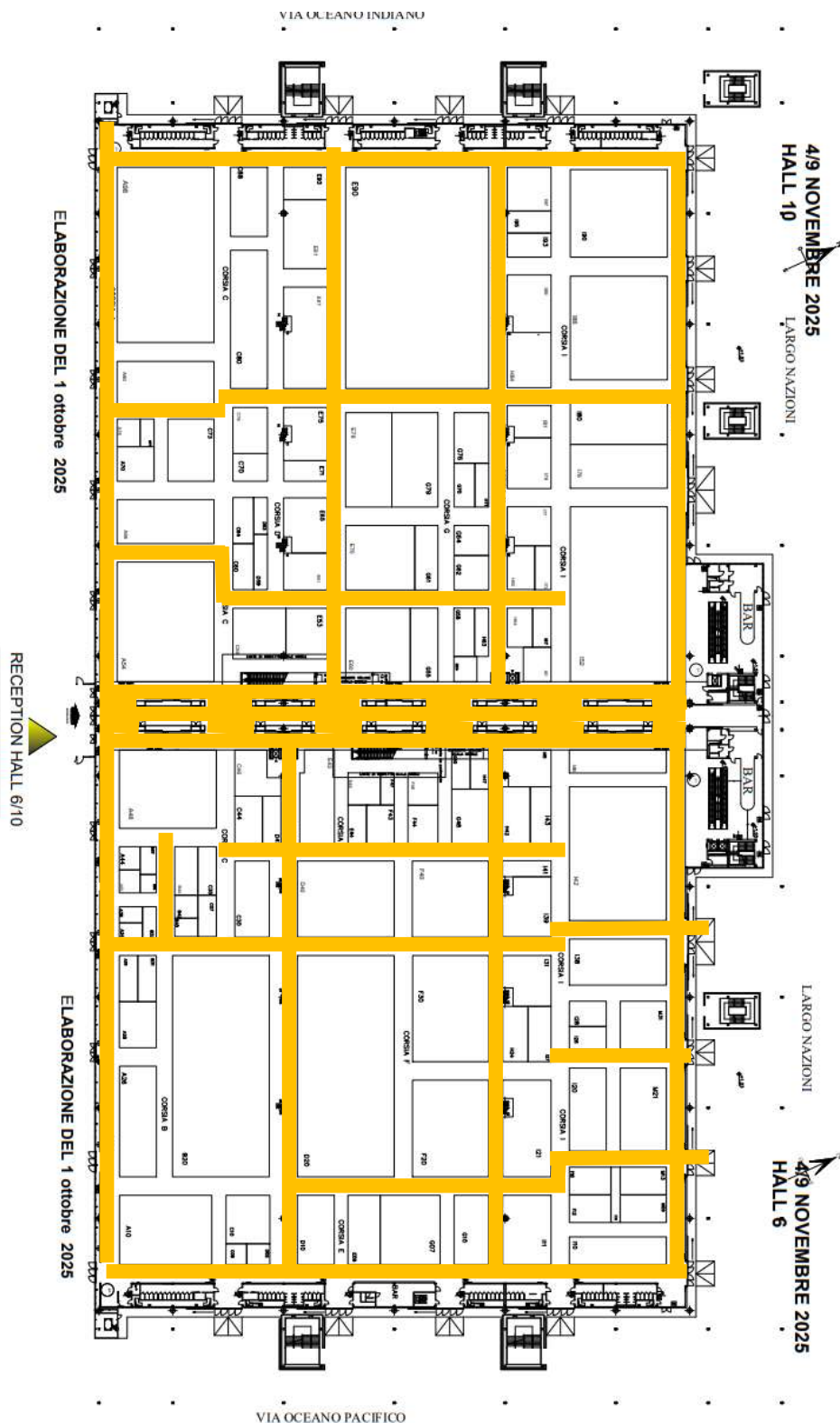
Hall 04 - Plan with the road routes to be always left free of packaging or materials at every stage of set-up (yellow areas): The white areas may be temporarily used for activities or storage after coordination with the neighboring stands. The materials must be moved or removed if the persons in charge of Fiera Milano/Eicma request it



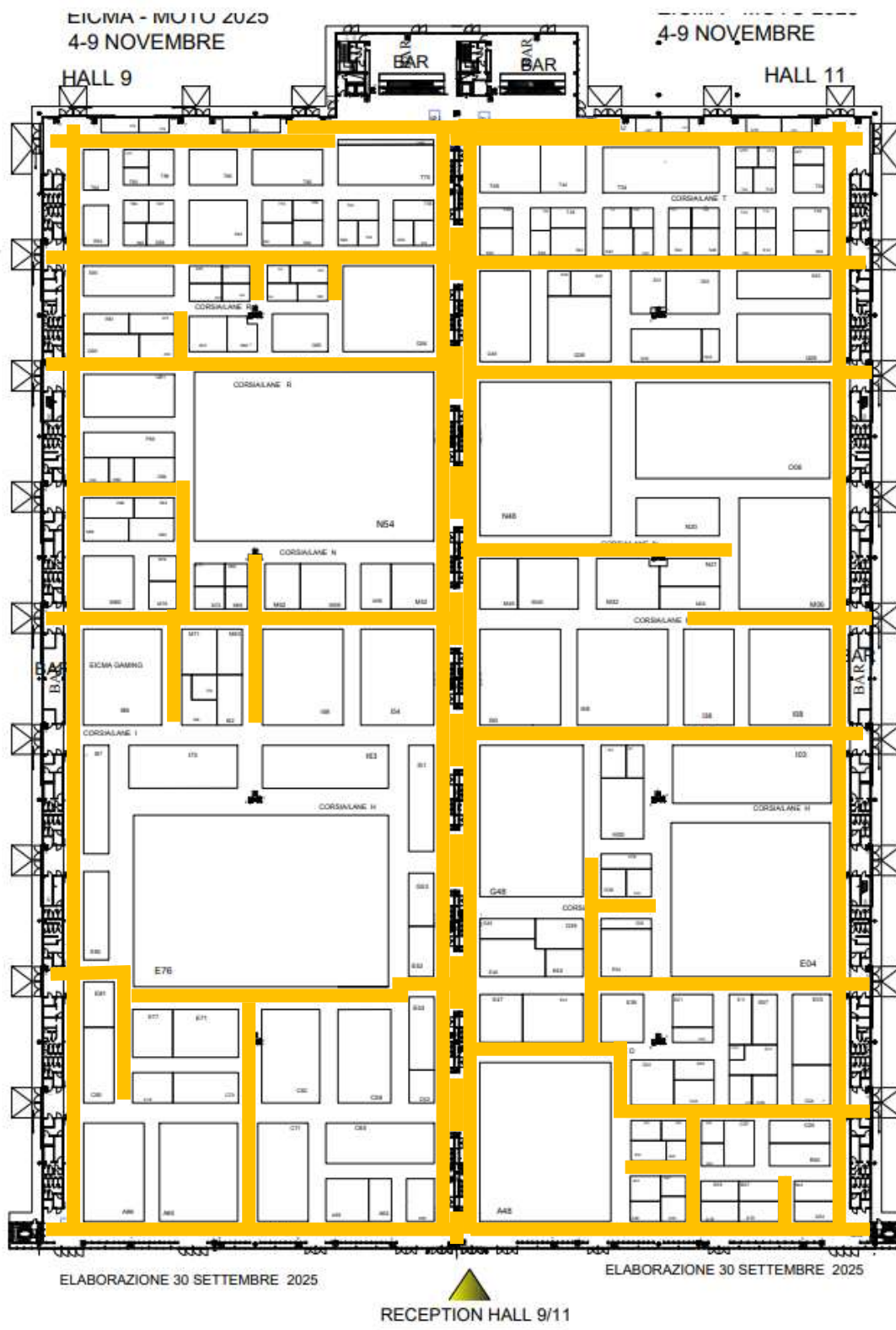
Hall 05/07 - Plan with the road routes to be always left free of packaging or materials at every stage of set-up (yellow areas): The white areas may be temporarily used for activities or storage after coordination with the neighboring stands. The materials must be moved or removed if the persons in charge of Fiera Milano/Eicma request it



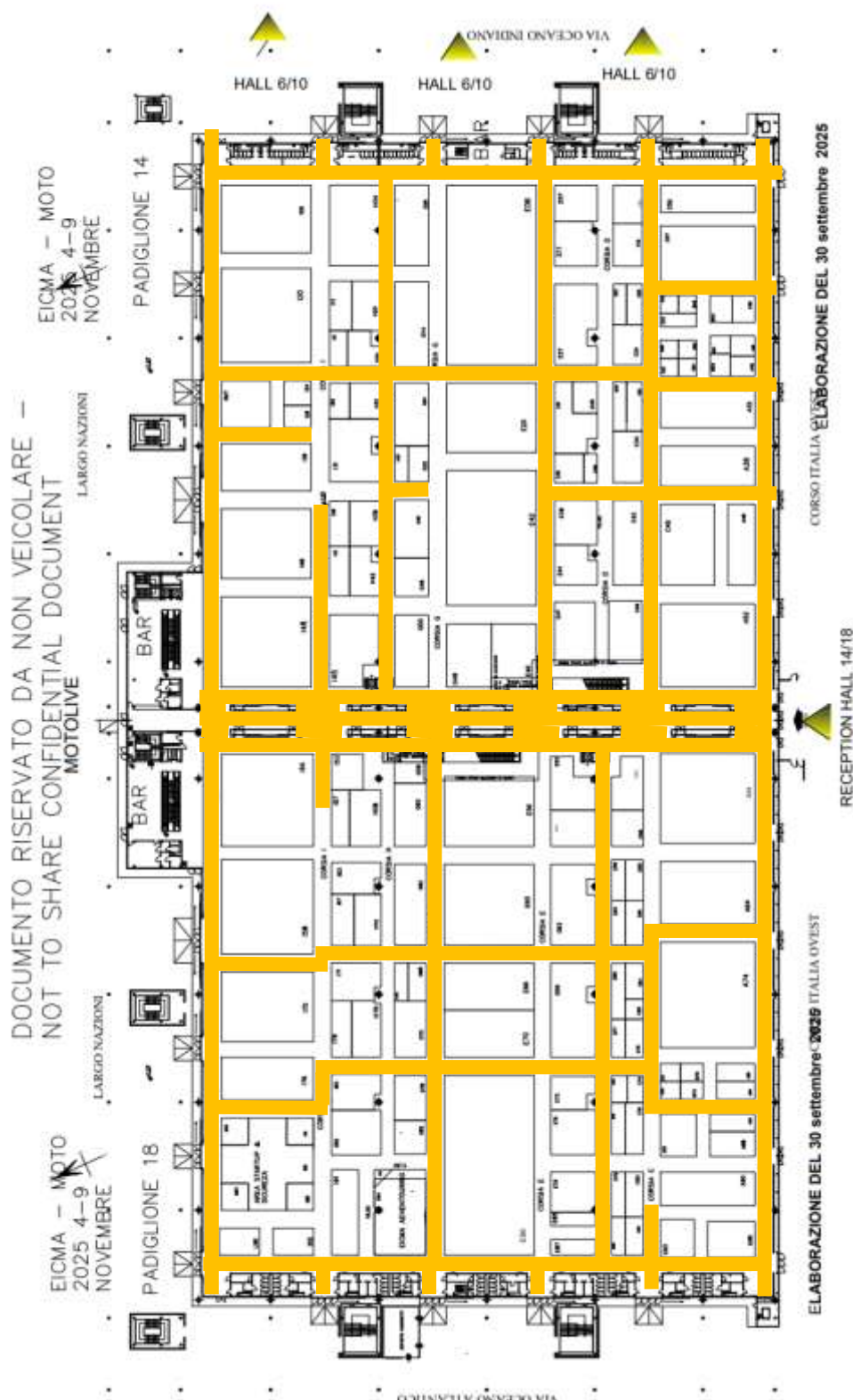
Hall 06/10 – Plan with the road routes to be always left free of packaging or materials at every stage of set-up (yellow areas): The white areas may be temporarily used for activities or storage after coordination with the neighboring stands. The materials must be moved or removed if the persons in charge of Fiera Milano/Eicma request it



Hall 09/11 – Plan with the road routes to be always left free of packaging or materials at every stage of set-up (yellow areas): The white areas may be temporarily used for activities or storage after coordination with the neighboring stands. The materials must be moved or removed if the persons in charge of Fiera Milano/Eicma request it



Hall 14/18 – Plan with the road routes to be always left free of packaging or materials at every stage of set-up (yellow areas): The white areas may be temporarily used for activities or storage after coordination with the neighboring stands. The materials must be moved or removed if the persons in charge of Fiera Milano/Eicma request it



6 Extract Emergency Plan

EMERGENCY PLAN INFORMATION OF **fieramilano**.

(Any additional information can be requested via tel. 02/4997.7210 or 7210 from internal telephones)
e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it

6.1 Introduction

Legislative Decree 81/2008 (Legislative Decree 81/08) prescribes measures aimed at protecting the health and safety of workers in private and public workplaces by implementing EU directives. In particular, Legislative Decree 81/08 aims to evaluate, reduce and control risks to health and safety of workers in the workplace, through a combined action of various subjects for each of which provides for obligations and penalties.

More specifically, Legislative Decree 81/08 prescribes the adoption of all the necessary measures to prevent the onset of a fire and limit its consequences if it occurs, including through the prior designation of the workers responsible for implementing the measures fire prevention, firefighting, evacuation of workers in case of serious and immediate danger, rescue, first aid and, in any case, emergency management, which must be adequately trained.

Fiera Milano has prepared the Emergency Plan, according to the multiple and complex reality that characterizes the various events hosted in the district.

Considering that the efficiency of an "Emergency Plan" depends on the immediate and coordinated responses of the subjects involved in the operations and that, due to the nature of the Events, Exhibitors and Visitors cannot be trained to such an event, Fiera Milano has prepared adequate service to cope with emergency situations.

In the event of an emergency, therefore, the persons present must strictly follow the instructions given by the personnel in charge of surveillance and safety and, if required, they must leave the work or exhibition areas neatly after having deactivated their own facilities.

The purpose of this dossier is to make known to the Exhibitors and Organizers the behavioral rules to be followed in case of predefined events such as "Emergency Situations", with the obligation to disseminate this information to all the subjects, who will operate on their behalf inside the District.

"Emergency situations" have been considered as particular events that require, due to the seriousness that may result for people and things, an effective emergency response plan, prepared a priori, to be able to deal with them under previously controlled and tested conditions.

The preparation of the emergency plan took into account those factors that influence the implementation of the plan with their presence or their status at the time of the event.

6.2 Events classified as "Emergency Situations"

The events considered "Emergency Situations" are:

1. Evacuation,
2. Serious fire (or advanced fire) (*),
3. Health Emergency,
4. Collapse or structural failure (*),
5. Threats or acts of sabotage (*),
6. Explosion (*),
7. Gas leak (*),
8. Mild fire (or principle of fire) (*),
9. Natural disaster (*),
10. Accident in thermal power plant,

11. Accident in areas managed by third parties,
12. Black-out in the electric cabin (*).

Emergencies marked with (*) may evolve into partial or general evacuations.

6.3 Purpose of the plan

The emergency plan intends to regulate the behaviour and the first maneuvers to be carried out, during an emergency, allowing the following main objectives to be achieved in the shortest possible time:

1. Safeguarding people,
2. Securing process plants,
3. Compartmentation and confinement of the fire,
4. Protection of goods and equipment,
5. Complete resolution of the emergency.

To achieve these objectives, it is necessary that:

- anyone in an emergency situation or potentially, activates and behaves according to fixed procedures of reference, first alerting the OPERATING CENTRAL by dialling the number 02 / 4997.7210 or 7210 from the internal service telephones that in turn will activate the necessary help according to the type of event;
- the emergency is faced with synergistic actions, orderly behaviours, so that those who intervene know a priori their task and know how to integrate and cooperate with other rescuers.
- everyone knows who should refer to ask for instructions, who to receive orders, who to inform about developments in the situation, with whom and how to communicate;
- the Operations Centre is always aware of the situation to activate the necessary reinforcements from time to time.

6.4 Information

For a favorable evolution of the "emergency" event it is necessary that each performs those few fundamental operations, in the right sequence and above all coordinate them with the operations that others are doing. For this purpose, during the normal running of the Fair activities (pre-assembly, assembly of stands, exhibition period, dismantling) the exhibitors must strictly comply with the safety standards indicated in the Technical Regulations and orient themselves within the pavilion where they work identifying, through the plans of the Vacation Plan shown, the emergency exits and the fire-fighting equipment of the show in which they operate. In the same way they are required to inform themselves on how to reach, in case of need, the meeting point

6.5 Collaboration with security and emergency responders

The best way to work with the security staff is not to interfere with their work and only on their possible request to make available their skills and work experience, knowledge of the places, machines and other equipment on display.

6.6 General behavior to be adopted in case of emergency

1. Keep calm.
2. Avoid transmitting panic to other people.
3. Inform the Operations Centre
4. Do not move in a disorderly way, do not run, follow the exodus paths neatly
5. Give assistance to those in difficulty if you are guaranteed to succeed.
6. Scrupulously comply with the provisions of this plan and the orders given by security officers.
7. Do not re-enter the building until safety conditions are restored.

6.7 Distress call

Anyone inside the district can activate the aid, simply by calling the emergency number:

- from internal telephones 7210
- from other phones 02.4997.7210

If necessary, the call procedure is as follows:

1. Indicate the place of the accident: Pavilion, hall or floor ...
2. Describe the type of accident (fire - flooding - collapse ...).
3. Indicate the extent of the accident (damage to buildings - people).
4. Indicate if you are injured and if you know their number.
5. Data of the caller (surname - name - possible telephone number).

While communicating the event, the operations center is alerting the emergency workers' teams.

6.8 Evacuation methods

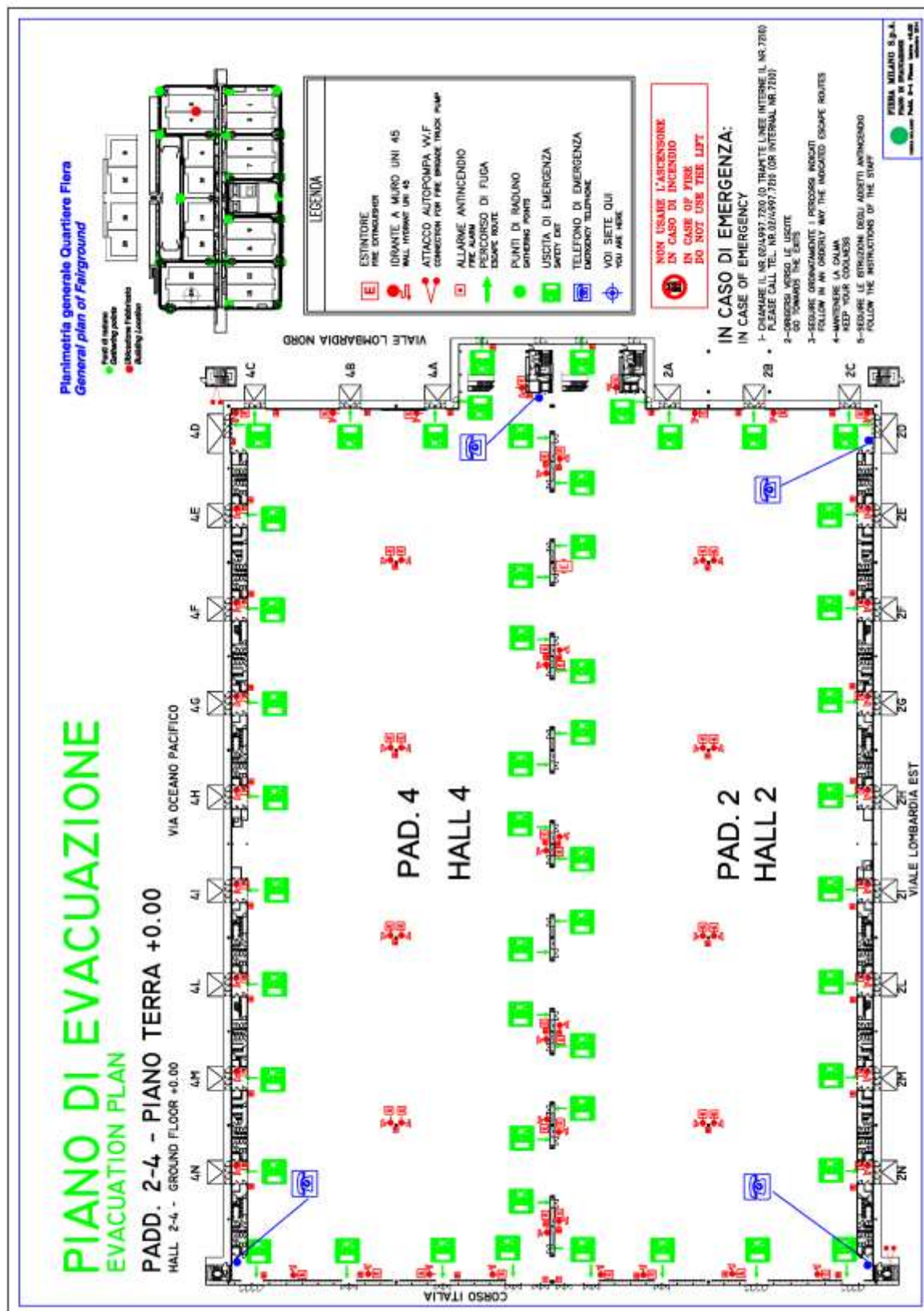
WHO - All persons present in the building except for emergency service personnel.

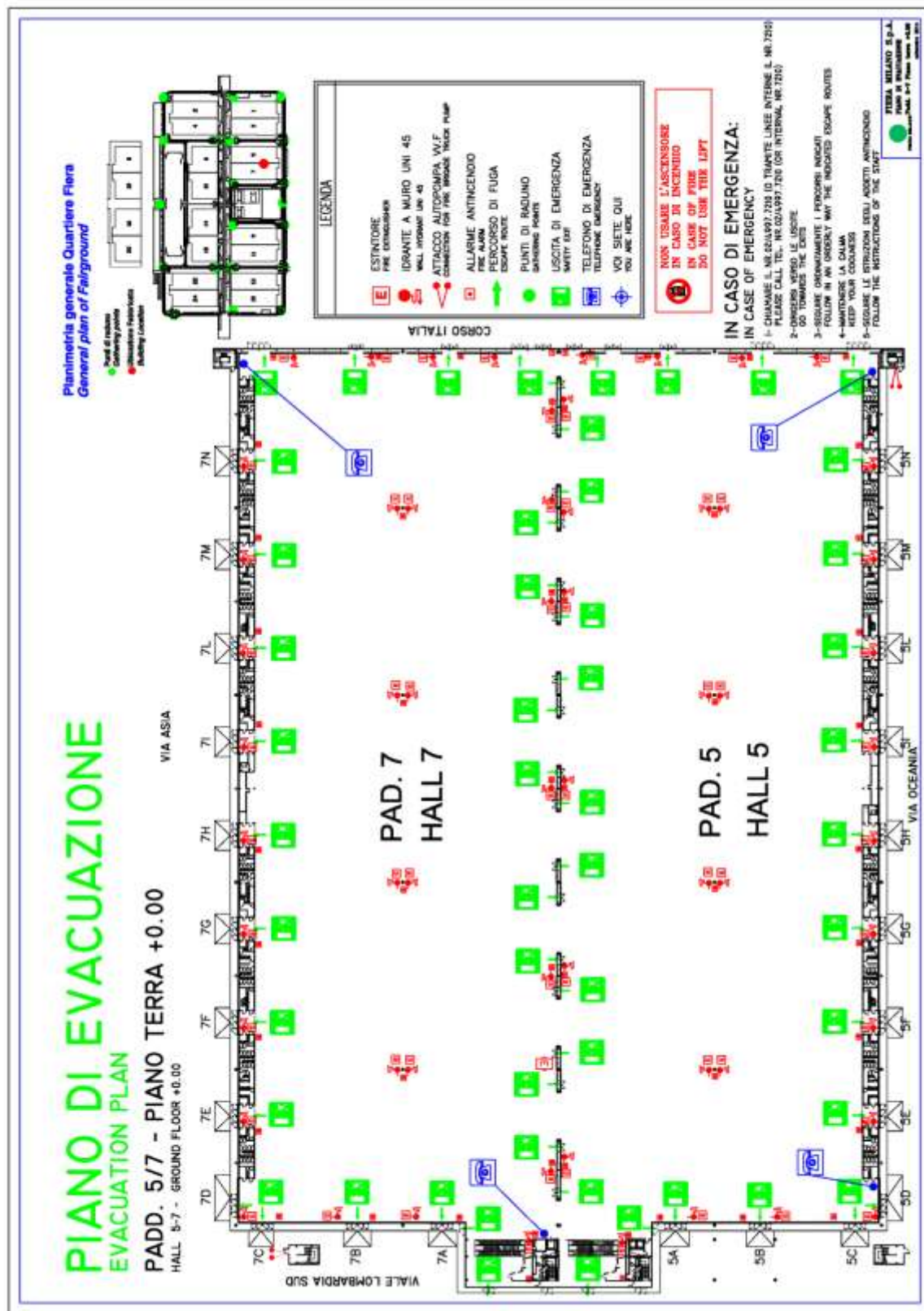
WHEN - The evacuation order is given by the Head of Fiera Milano. Visitors and staff can leave the building, even in the absence of a specific order, when they believe they are in danger. They are required to comply with the procedures contained in this plan.

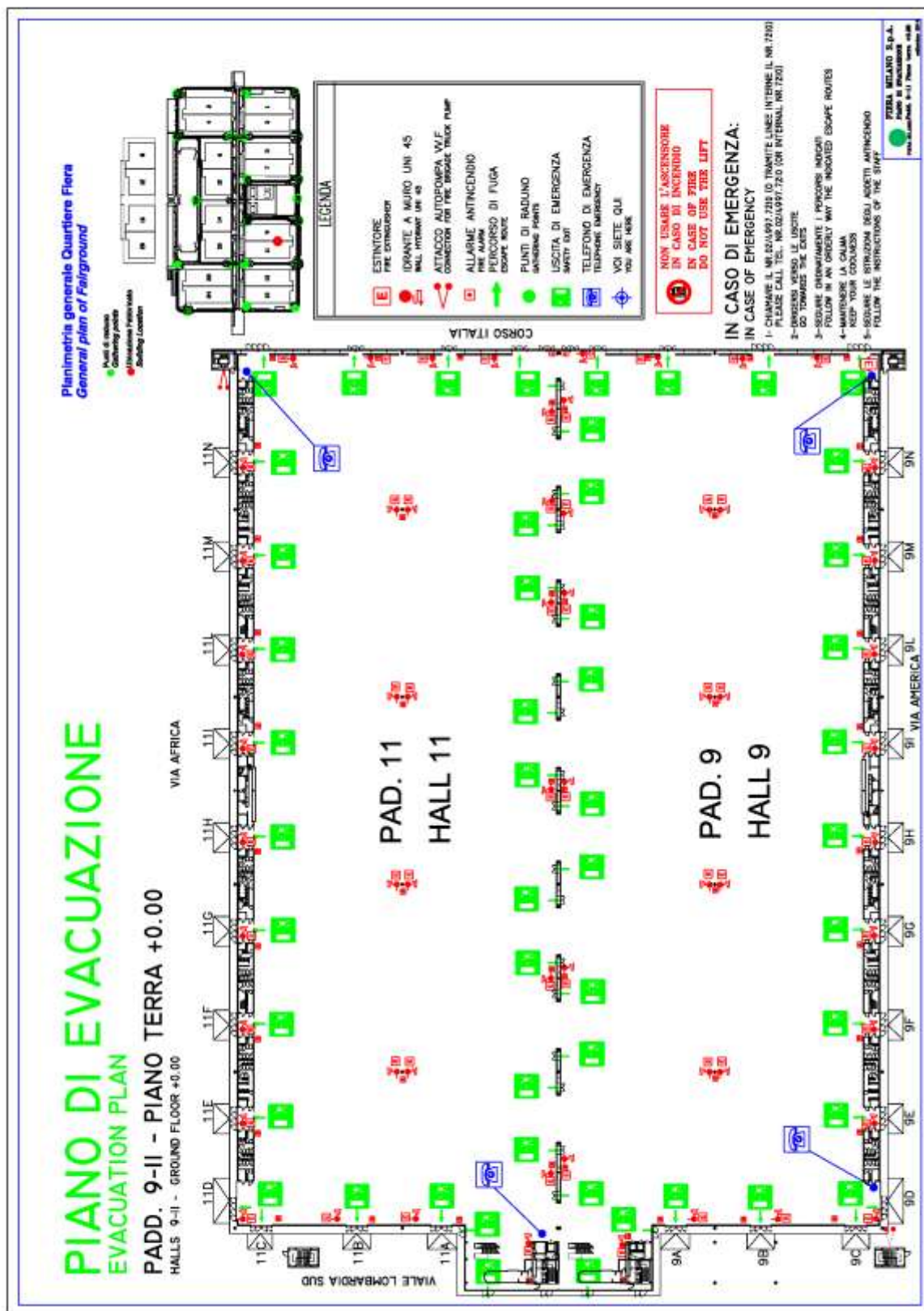
HOW

- a. Keep calm;
- b. Following the prepared evacuation routes, marked and highlighted in the shown floor plans;
- c. Absolutely avoid using the elevators and routes other than those indicated;
- d. Reaching the meeting areas outside the building indicated in the floor plans exposed. The staff must absolutely not get away from the gathering areas.

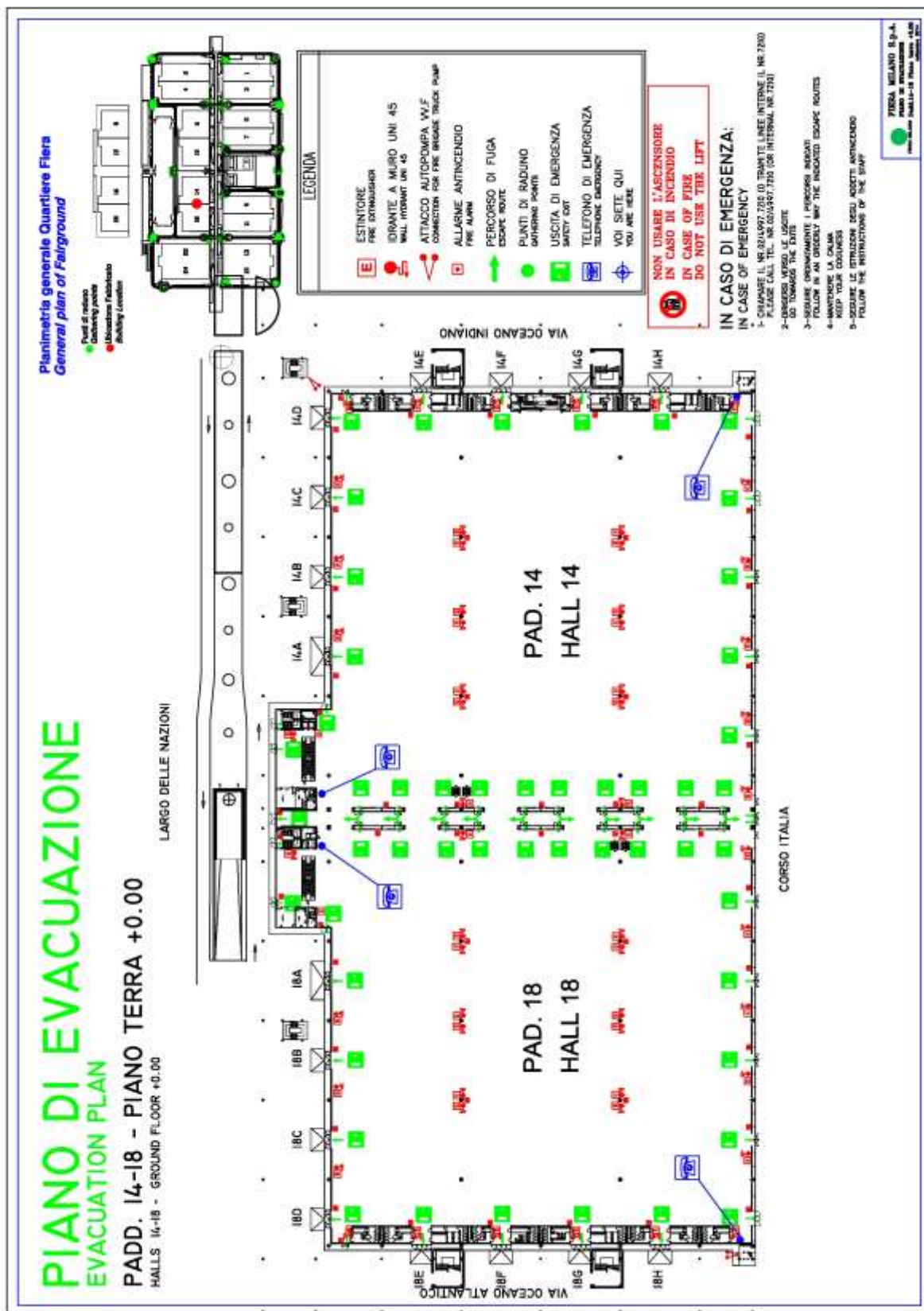
7 Floor plan emergency and evacuation plan









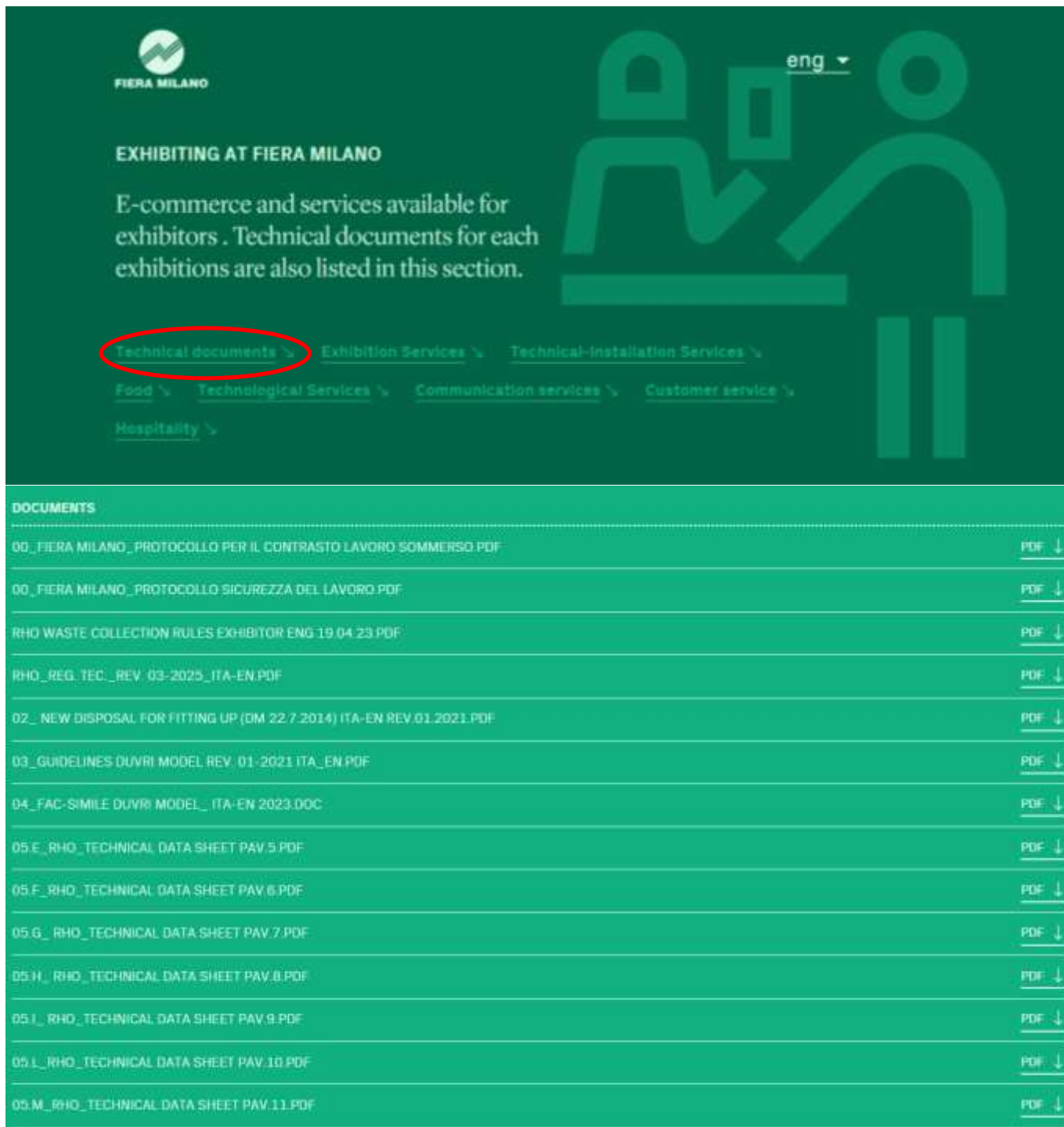


8 Attachments

8.1 Information Documents for stand builders and exhibitors

Documents that can be downloaded from the Fiera Milano website:

<https://exhibitors.fieramilano.it/en>



EXHIBITING AT FIERA MILANO

E-commerce and services available for exhibitors. Technical documents for each exhibitions are also listed in this section.

[eng](#) ▾

[Technical documents ▾](#) [Exhibition Services ▾](#) [Technical-Installation Services ▾](#)
[Food ▾](#) [Technological Services ▾](#) [Communication services ▾](#) [Customer service ▾](#)
[Hospitality ▾](#)

DOCUMENTS

00_FIERA MILANO_PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO LAVORO SOMMERSO.PDF	PDF ▾
00_FIERA MILANO_PROTOCOLLO SICUREZZA DEL LAVORO.PDF	PDF ▾
RHO WASTE COLLECTION RULES EXHIBITOR ENG 19.04.23.PDF	PDF ▾
RHO_REG_TEC_REV_03-2025_ITA-EN.PDF	PDF ▾
02_NEW DISPOSAL FOR FITTING UP (DM 22.7.2014) ITA-EN REV.01.2021.PDF	PDF ▾
03_GUIDELINES DUVRI MODEL REV. 01-2021 ITA_EN.PDF	PDF ▾
04_FAC-SIMILE DUVRI MODEL_ ITA-EN 2023.DOC	PDF ▾
05.E_RHO_TECHNICAL DATA SHEET PAV.5.PDF	PDF ▾
05.F_RHO_TECHNICAL DATA SHEET PAV.6.PDF	PDF ▾
05.G_RHO_TECHNICAL DATA SHEET PAV.7.PDF	PDF ▾
05.H_RHO_TECHNICAL DATA SHEET PAV.8.PDF	PDF ▾
05.I_RHO_TECHNICAL DATA SHEET PAV.9.PDF	PDF ▾
05.L_RHO_TECHNICAL DATA SHEET PAV.10.PDF	PDF ▾
05.M_RHO_TECHNICAL DATA SHEET PAV.11.PDF	PDF ▾

05 N_ RHO_ TECHNICAL DATA SHEET PAV.12.PDF	PDF ↓
05 P_ RHO_ TECHNICAL DATA SHEET PAV.14.PDF	PDF ↓
05 S_ RHO_ TECHNICAL DATA SHEET PAV.18.PDF	PDF ↓
06 C - RHO_ EVACUATION PLAN PAV.5-7_ 2022-03.PDF	PDF ↓
06 D - RHO_ EVACUATION PLAN PAV.6-10_ 2022-03.PDF	PDF ↓
06 F - RHO_ EVACUATION PLAN PAV.9-11_ 2022.PDF	PDF ↓
06 H - RHO_ EVACUATION PLAN PAV.14-18_ 2022.PDF	PDF ↓
07_ RHO_ GATHERING POINTS ITA-EN.PDF	PDF ↓
08_ DECLARATION CORRECT FIT UP_ ITA-ENG_ REV.01-2025.PDF	PDF ↓
09_ _ DECLARATION OF CORRECT FITTING OF REACTION TO FIRE CLASSIFIED MATERIALS ITA-ENG_ REV.01-2025 - .PDF	PDF ↓
10_ RHO_ SPECIAL INSTRUCTIONS FOR VEHICLES TRAVELLING OR UNLOADING IN THE EXHIBITION - REV.01.2021.PDF	PDF ↓
11_ RHO_ EXHIBITION SITE SAFETY DOCUMENT ITA-EN_ REV.01.2021.PDF	PDF ↓
12_ RHO_ INFORMATION EMERGENCY PLAN_ EN_ REV. 01-2024.PDF	PDF ↓
10 REGULATIONS FOR THE ASSEMBLY OF MEZZANINE DOUBLE DECK GROUND FLOOR - REV.01.2024.PDF	PDF ↓
13 B_ RHO_ REGULATIONS FOR THE ASSEMBLY OF RAISED PLATFORMS - FIRST FLOOR_ REV. 02.2021.PDF	PDF ↓
RULES ABOUT SETTING-UP AND DISMANTLING_ EICMA.PDF	PDF ↓
EICMA NOV.2025 WASTE COLLECTION AREAS EXHIBITORS ENG REV.0.PDF	PDF ↓